



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
*Ufficio per la concertazione amministrativa
e il monitoraggio*

CGRTS-0011764
-A-14/05/2020

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0011421 P-4.8.2.1.3
del 14/05/2020



27792203

Al Commissario straordinario ricostruzione
sisma - 2016

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 aprile 2020 - Nomina del rappresentante unico delle amministrazioni statali nella Conferenza permanente per gli interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Si invia copia del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2020 (all. 1), recante la nomina dell'ing. Aldo Perotti a rappresentante unico delle amministrazioni statali nella Conferenza permanente prevista dall'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, e copia della nota dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile concernente la comunicazione della Corte dei conti dell'ammissione del provvedimento alla registrazione il 22 aprile 2020 (all. 2).

L'ing. Aldo Perotti, che sostituisce la dott.ssa Alessandra Ciapparoni nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2018, è un funzionario in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia - Ufficio per il coordinamento delle amministrazioni e la gestione dei progetti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Cons. Maria Barilà)



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 4, ove si prevede che *"Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto"*;

VISTO l'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", ove si prevede una Conferenza permanente per la realizzazione degli interventi necessari alla ricostruzione, composta *"da un rappresentante, rispettivamente, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, della Regione, della Provincia, dell'Ente Parco e del comune territorialmente competenti"* (comma 1), e che a tale Conferenza permanente *"Si applicano per tutto quanto non diversamente disposto nel presente articolo e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241"* (comma 2);

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, ove si prevede che alla Conferenza permanente partecipi *"un rappresentante unico delle amministrazioni statali diverse da quelle di cui alle precedenti lettere a), b), e c)"* cioè Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2018 concernente la nomina della dott.ssa Alessandra Ciapparoni, funzionario in servizio presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, quale rappresentante unico delle amministrazioni statali, anche periferiche, diverse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per lo svolgimento della Conferenza permanente prevista dall'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 per la realizzazione degli interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016;

VISTO l'articolo 9-undecies del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 156, concernente "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", che ha novellato l'articolo 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, disponendo che *"La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto "Casa Italia", nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei*



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile";

RITENUTO opportuno nominare quale rappresentante unico delle amministrazioni statali, anche periferiche, diverse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per lo svolgimento della Conferenza permanente prevista dall'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 per la realizzazione degli interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016, un funzionario del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, in considerazione delle nuove competenze attribuite a tale struttura in tema di ricostruzione;

VISTO il curriculum vitae dell'ing. Aldo Perotti, funzionario in servizio presso l'Ufficio per il coordinamento delle amministrazioni e la gestione dei progetti del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal quale risulta che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

RITENUTO opportuno individuare l'ing. Aldo Perotti quale rappresentante unico delle amministrazioni statali in relazione alla Conferenza permanente prevista dall'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016, per la realizzazione degli interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016;

CONSIDERATO, altresì, che il rappresentante unico è il soggetto abilitato, in seno alla conferenza di servizi, ad esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante, la posizione delle amministrazioni statali coinvolte nella Conferenza permanente diverse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che la posizione che il rappresentante unico delle amministrazioni statali è chiamato a rendere nell'ambito della conferenza di servizi deve essere preventivamente definita in sede istruttoria con le amministrazioni statali rappresentate nella conferenza medesima;

RAVVISATA la necessità che il rappresentante unico acquisisca le posizioni delle amministrazioni statali rappresentate in un congruo termine antecedente la chiusura della conferenza di servizi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 2019, con il quale l'on. dott. Riccardo Fraccaro è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Fraccaro è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA

1. L'ing. Aldo Perotti, funzionario in servizio presso l'Ufficio per il coordinamento delle amministrazioni e la gestione dei progetti del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, è nominato rappresentante unico delle amministrazioni statali, anche periferiche, diverse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per lo svolgimento della Conferenza permanente prevista dall'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 per la realizzazione degli interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.
2. La posizione espressa dal rappresentante unico delle amministrazioni statali in sede di Conferenza permanente viene definita previa istruttoria con le amministrazioni statali diverse dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella conferenza medesima.
3. Le amministrazioni statali rappresentate forniranno al rappresentante unico la propria posizione entro il termine comunicato dal rappresentante unico, comunque antecedente la data di conclusione della conferenza di servizi.

Roma, 9 APR. 2020

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ON. RICCARDO FRACCARO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1205/2020
Roma, 16.4.2020
P. REVISORE
Seof i
L. DIRIGENTE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Servizio 5 - Riscontro atti organizzativi e atti relativi alle spese di personale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

UBRRAC 0009509 P-4.7.2.2
del 23/04/2020



27476129

AL DIPARTIMENTO PER IL
COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Via della Mercede, 9
00187 - ROMA

OGGETTO: Ing. Aldo PEROTTI - Nomina del rappresentante unico delle amministrazioni statali nella Conferenza permanente per gli interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Nelle more della restituzione degli originali, si comunica l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del provvedimento in oggetto, come da documentazione allegata.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Francesco GAUDIANO)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero sn del 09/04/2020, con oggetto PRESIDENZA - NG. ALDO PEROTTI - NOMINA DEL RAPPRESENTANTE UNICO DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI NELLA CONFERENZA PERMANENTE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 DI CUI AL DECRETO-LEGGE 17 OTTOBRE 2016, N 189, RECANTE INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 CONVERTITO DALLA LEGGE 15 DICEMBRE 2016, N 229. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0017786 - Ingresso - 20/04/2020 - 10:17 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/04/2020 n. 871

Il Magistrato Istruttore
LUISA D'EVOLI
(Firmato digitalmente)



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

A/ Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

A// arch. Mariagrazia Patrono
peo: mariagrazia.patrono@beniculturali.it

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 -
“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI
CULTO DENOMINATO CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA” – SITO NEL
COMUNE DI TERAMO (TE) - Id. Decreto 395/2020: 678 - CUP F49D18000140001 -
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell’Ufficio del
Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, vista la nota CGRTS-58759
del 4.11.2021 con la quale è convocata la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità
sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza, per
l’approvazione del progetto esecutivo del seguente intervento di “*Restauro con miglioramento sismico
dell’edificio di culto denominato cattedrale di Santa Maria Assunta*” – sito nel comune di Teramo
(TE) - Id. Decreto 395/2020: 678 - CUP F49D18000140001 - Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-
Atri” per il giorno 2 dicembre 2021 alle ore 12:30

DELEGA

per l’esercizio della rappresentanza, l’arch. Mariagrazia Patrono, funzionario in servizio presso
l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la quale è
legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di
competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI



SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C
C = IT
Data e ora della firma: 01/12/2021 15:02:37



GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

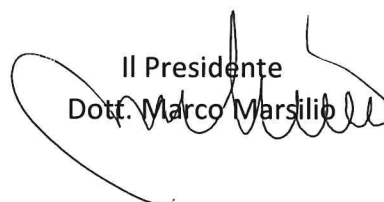
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini**
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





**PROVINCIA
DI TERAMO**

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Ufficio di Presidenza

CGRTS-0061122-A-25/11/2021

Prot. N.

Al
**Commissario Straordinario del Governo
Ricostruzione Sisma 2016**
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e, p.c. **Francesco Ranieri**
Dirigente Area 3-4 Provincia Teramo
f.ranieri@provincia.teramo.it

Emidio Degnitti
Resp.Servizio Area 3 Provincia Teramo
e.degnitti@provincia.teramo.it

Vs. rif: Prot.60550/2021

Ns. rif: Prot.24459/2021

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 DI TERAMO (TE)
CUP F49D18000140001
Soggetto proponente: Ministero della Cultura Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree colpite dal sisma 2016
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 678

Egregi,

in riferimento a quanto in oggetto specificato con la presente si indica come rappresentante unico il Dottore FRANCESCO RANIERI, Dirigente Area 3-4 della provincia di Teramo, indicando il nome di EMIDIO DEGNITTI come eventuale suo delegato, in caso di necessità.

Cordiali saluti.

Teramo, 25 novembre 2021

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Diego Di Bonaventura

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0060927-P-24/11/2021

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Alla Dirigente del

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Francesca Pazzaglia

f.pazzaglia@governo.it

OGGETTO: Delega per l'Ing. Francesca Pazzaglia a presiedere per il giorno 2 dicembre 2021 la Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201.

Vista l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante "*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...*", ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 2 dicembre 2021, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per gli interventi:

- O.C. n. 105/2020. **"INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PAOLO – FIASTRA (MC)" - COMUNE DI FIASTRA (MC)**
CUP F24B19000050001
Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Id. Decreto 395/2020: 737;
- O.C. n. 105/2020. **"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN VITTORE – ASCOLI PICENO" - COMUNE DI ASCOLI PICENO**
CUP I17H20004530001
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
Id. Decreto 395/2020: 395
- O.C. n. 105/2020. **"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO" - COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO (FM)**
CUP B37H20015470001

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

Id. Decreto 395/2020: 342

- O.C. n. 105/2020. **“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA” SITO NEL COMUNE DI TERAMO (TE)**
CUP F49D18000140001

Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

Id. Decreto 395/2020: 678

DELEGA

L’Ing Francesca Pazzaglia, Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale:

- a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 2 dicembre 2021 per gli interventi di cui sotto;

- ad esprimere in maniera univoca e vincolante il parere di competenza per la conferenza del medesimo giorno per gli interventi:

- O.C. n. 105/2020. **“INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PAOLO – FIASTRA (MC)” - COMUNE DI FIASTRA (MC)**
CUP F24B19000050001

Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

Id. Decreto 395/2020: 737;

- O.C. n. 105/2020. **“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN VITTORE – ASCOLI PICENO” - COMUNE DI ASCOLI PICENO**
CUP I17H20004530001

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. Decreto 395/2020: 395

- O.C. n. 105/2020. **“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO” - COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO (FM)**
CUP B37H20015470001

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo

Id. Decreto 395/2020: 342

- O.C. n. 105/2020. **“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA” SITO NEL COMUNE DI TERAMO (TE)**
CUP F49D18000140001



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Soggetto proponente: Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree
colpite dal sisma 2016**

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

Id. Decreto 395/2020: 678

Il Presidente della Conferenza permanente

On.le Avv. Giovanni Legnini



LEGNINI
GIOVANNI
23.11.2021
20:18:34
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

CGRTS-0061558-A-29/11/2021

AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2021/0012653
Pos. UT-SGN-COMT 149
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 29 NOV. 2021

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data da 24 Agosto 2021
On.le Avv. Giovanni Legnini
PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA" SITO NEL COMUNE DI DI TERAMO (TE) - CUP F49D18000140001 - Soggetto proponente: Ministero della Cultura Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 - Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri - Id. Decreto 395/2020: 678 - **Comunicazione non competenza**

Rif. nota prot. CGRTS-006050⁵-P-19/11/2021.

In riscontro alla nota in riferimento, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 12361 del 22-11-2021, si comunica che l'intervento in oggetto risulta localizzato al di fuori del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, e che quindi questo Ente non risulta competente al rilascio di pareri e nulla osta

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

MCR/ccr

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67010 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Scientifico

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



Polo
Agroalimentare

Pizza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824519

PARERI



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA
RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI
SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP L'Aquila-Teramo
pec: mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 -
“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA” – SITO NEL
COMUNE DI TERAMO (TE) - Id. Decreto 395/2020: 678 - CUP F49D18000140001 -
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo di “RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA” – sito nel Comune di Teramo (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0060550-P del 19/11/2021, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3324 del 22/11/2021, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 2 dicembre 2021, ore 12.30;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 38/2017 recante “Approvazione del primo piano di interventi sui beni del



(Pagina 1 di 7)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

PEO: uss-sisma2016@beniculturali.it

patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del Codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO l'art. 3 dell'O.C. n. 63/2018 in base al quale l'allegato 1 dell'O.C. n.38 è sostituito dall'allegato 1 della medesima ordinanza n. 63;

VISTO il decreto legge 16/07/2020, n.76, convertito con modificazioni in legge 11/09/2020 n.120, in materia di semplificazione delle procedure di appalto dei servizi e dei lavori, che disciplina e trasferisce la competenza in materia di ricostruzione pubblica degli edifici di culto, dai soggetti attuatori, di cui all'art. 3 del D.L. 189/2016, tra i quali il MIBACT, alle Diocesi ed agli enti ecclesiastici legalmente riconosciuti, in qualità di soggetti attuatori e proprietari, per la ricostruzione privata dei beni interessati dai lavori;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020, che recepisce le modifiche normative sopra citate e che comprende la chiesa di S. Maria Assunta in Teramo in quanto edificio di culto di proprietà della Diocesi e quindi soggetta a regime giuridico di ricostruzione privata;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/04 e ubicata nel Comune di Teramo (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0060550-P del 19/11/2021,

<https://drive.google.com/file/d/146hbWjxY3YzTw7QGqItCeCtHVtB2k1y4/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nel miglioramento sismico del campanile, nel rafforzamento locale della Basilica Cattedrale e nel restauro degli elementi di pregio interessati da dette operazioni di rafforzamento e miglioramento sismico, con i seguenti interventi:

- per l'interno della Basilica: interventi di riparazione mediante opere diffuse di risarcitura delle lesioni con la tecnica del cucì – scuci, interventi di cuciture armate con barre elicoidali inserite a secco e percoli di malta di calce, inserimento diffuso di catene e tiranti in corrispondenza degli archi e in corrispondenza delle lesioni dove si evidenzia l'innescò dei cinematismi e meccanismi di ribaltamento.
- sull'abside della cappella di San Berardo: collocazione di un piatto di dimensioni 100x10 mm ancorato alla muratura con 18 perfori armati e due tiranti interni alla muratura realizzati con barre Dywydag lunghe 2m il tutto ad altezza di 7,2 m.
- per il campanile: miglioramento sismico tramite posizionamento dei tiranti all'interno della Torre a fianco di ciascuna parete, ricucitura della lesione passante che taglia in due la parete “nord ovest”



(Pagina 2 di 7)

mediante cuciture con barre elicoidali a secco disposte incrociate, risarciture murarie con la tecnica del cuci scuci, inserimento di un tirante interno alla muratura ad ogni livello strutturale per dare un'efficace azione di tenuta orizzontale ed ottenere il frazionamento delle onde di inflessione; percoli di malta di calce nella lesione stessa; iniezioni di malta di calce ad alta prestazione per la saturazione dei vuoti della muratura per garantire la rigenerazione della muratura;-inserimento di tiranti verticali in corrispondenza degli spigoli della muratura per aumentare la resistenza alla pressoflessione e per il monitoraggio da remoto in quanto abbinate ai tiranti sono previsti dei cavi in fibra ottica, il foro previsto ha un diametro di 80 mm per un'altezza di circa 45 m.

- per il lanternino e la cuspidi del campanile è prevista una maglia interna costituita da fasce di fibra di carbonio ad alta resistenza fissate con connettori a fiocco avente interasse di 30 cm, la cuspidi ha una cerchiatura esterna realizzata con fasce h 10 cm nascosta dietro ai pinnacoli.

- sistemi voltati consolidati all'estradosso mediante applicazione di fasce di rete di fibra di carbonio a seguito della bonifica dello svuotamento e della bonifica della muratura mediante iniezioni di malta di calce. Introduzione di un nuovo solaio composto da travi metalliche e pannelli tipo "orsogrill" al di sotto della cella campanaria.

- per tutte le catene ed i tiranti sono previste diverse tipologie di paletto/piastra. Paletto semplice, piastra sottosquadro con dado per le barre filettate, per le superfici intonacata è previsto l'utilizzo di una piastra sottointonaco, piastre con piatto circolare da 20 e da 30 cm. È prevista altresì la cerchiatura della cupola mediante l'apposizione di due file di piatti metallici di larghezza 100 mm e spessore 30 mm fermati agli spigoli tramite capichave angolari.

- campanile dotato di impianto elettrico a norma,

-pulizia e trattamento dei legni e dei ferri presenti dentro la torre.

- restauro delle facciate mediante integrazioni, stilatura dei giunti, pulitura e sabbiatura con sistema Jos, applicazione di biocida

PRESO ATTO dell'autorizzazione con prescrizioni ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs.42/2004 rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Chieti e Pescara (nota prot. n. 10058 del 30/06/2021);

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'intervento di "Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Cattedrale di Santa Maria Assunta" – sito nel Comune di Teramo (TE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0060550-P del 19/11/2021,

<https://drive.google.com/file/d/146hbWjxY3YzTw7QGqItCeCtHVtB2k1y4/view?usp=sharing>

con le seguenti prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Chieti e Pescara (nota prot. n. 10058 del 30/06/2021), che si allega al presente parere e ne costituisce parte



(Pagina 3 di 7)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

PEO: uss-sisma2016@beniculturali.it

integrante e che si riportano di seguito:

○ per gli aspetti riguardanti le lavorazioni categoria OG2:

- non si autorizza l'uso di sabbiatura sui paramenti murari, ritenuto troppo aggressivo, l'intervento di pulitura andrà concordato in corso d'opera con i Funzionari competenti, effettuando prove e evitando di togliere la patina ed i segni delle varie fasi di costruzione del manufatto;
- tutte le finiture (stuccature dei giunti, pulizia dei paramenti murari, eliminazione di macchie da percolamento, interventi sulle creste murarie, disinfezione da vegetazione superiore e da vegetazione inferiore e microrganismi, ecc.) da realizzare con tecniche e materiali compatibili con le murature storiche, dovranno essere precedute da appositi provini da valutare di concerto i funzionari della competente Soprintendenza;
- i ferri, i capo-chiave e le cerchiature in genere, dovranno avere un colore ferromicaceo (comunque non riflettente) in accordo cromatico con il colore dominante della Basilica, andrà comunque sottoposto ad approvazione in corso d'opera a seguito di campionatura;
- per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cuci, si dovranno utilizzare in via preferenziale materiali di recupero, in caso di impossibilità mattoni pieni/conci in pietra e diatoni, simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malte compatibili con quelle esistenti, in modo tale da creare la continuità muraria;
- per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
- le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie; laddove le iniezioni vengano ad interessare aree dove sono presenti apparati decorativi, durante le operazioni sarà necessario prevedere la presenza sul luogo di un restauratore che ne monitori il corretto svolgimento;
- si dovrà porre particolare cura durante l'esecuzione dei perfori verticali, i fori e le bucaure previste per lo spurgo durante la lavorazione andranno concordati prima con i Funzionari competenti;
- i tiranti lignei, presenti all'interno del campanile, ancorché ormai poco efficaci dal punto di vista strutturale, andranno conservati, puliti e trattati in toto essendo parte integrante della storia del manufatto;
- i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
- le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"; le scelte dovranno essere scelte e concordate con la competente Soprintendenza;
- in cantiere deve essere assicurata la costante presenza di un restauratore di beni culturali qualificato, compreso nell'Elenco restauratori di Beni Culturali, ex art. 182 del D.Lgs 42/2004, anche durante le fasi di allestimento del cantiere e dei ponteggi;
- nell'eliminazione della vegetazione infestante, al fine di evitare danni, sia di tipo meccanico, sia

di mancata efficacia o di esito controproducente rispetto al controllo e contenimento del fenomeno di biodeterioramento, l'asportazione deve essere eseguita solo dopo avere effettuato delle fasi di somministrazione di biocida che genera anche una riduzione volumetrica degli apparati radicali non più compressi contro i materiali costitutivi della muratura;

- per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);

- l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del d.lgs. 50/16 e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, N.42 di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2006 N.50", D.I. 374 22/08/2017;

o *per gli aspetti riguardanti le lavorazioni categoria OS2:*

- considerata l'impostazione generica della Relazione Tecnica di Restauro degli apparati decorativi (elaborato A1.1), si richiede di integrare la documentazione con una analisi più puntuale sullo stato di conservazione dei singoli elementi – soprattutto lapidei – e degli interventi necessari alla loro conservazione, allorquando la cantierizzazione del sito permetterà un esame ravvicinato degli stessi;

- dovrà essere posta particolare cura affinché i beni mobili e gli apparati decorativi indirettamente interessati dall'esecuzione di interventi di consolidamento strutturale, quale ad esempio la vetrata di Duilio Cambellotti sul prospetto ovest, siano messi in totale sicurezza secondo modalità da concordare con il Funzionario storico dell'arte responsabile di zona, prima dell'inizio dei lavori;

- laddove la realizzazione degli interventi di consolidamento necessiti la rimozione/manomissione degli intonaci, dove non già indagati, dovrà essere eseguita una campagna di analisi stratigrafica allo scopo di evidenziare la possibile presenza di decorazioni e/o cromie originali sottostanti – si richiede quindi di presentare adeguata documentazione che dia conto dei risultati delle indagini, da concordare con i Funzionari competenti, con particolare attenzione agli interventi previsti nella Cappella di San Berardo e che coinvolgono indirettamente l'adiacente Sagrestia (tiranti con capochiave 4.3); in ogni caso, l'inserimento di presidi a contrasto dell'attivazione dei cinematismi dovrà evitare accuratamente di intercettare superfici decorate e stucchi;

- al fine del recupero e della catalogazione di qualsiasi tipo di frammenti dovrà essere individuato adeguato sito di stoccaggio degli stessi, allo scopo di verificarne condizioni di sicurezza e di conservazione dei manufatti;

- l'eventuale reintegrazione di lacune e porzioni andate perdute di beni di qualsiasi tipologia verrà concordata solo a seguito dell'analisi ravvicinata delle opere e dopo aver consegnato documentazione attestante l'entità delle stesse e la necessità dell'operazione al fine di garantire stabilità e/o leggibilità all'insieme; dopo l'esecuzione delle fasi di consolidamento e pulitura, nel caso si convenisse di procedere con la reintegrazione, questa verrà effettuata con tecnica e materiali strutturalmente adeguati, e con opportuni accorgimenti che ne garantiscano la riconoscibilità;

- eventuali proposte di smontaggi di elementi decorativi dovranno essere concordate in corso d'opera sulla base di specifica documentazione che ne attesti l'assoluta necessità;

- non si autorizza l'uso di strumenti aeroabrasivi;

- la pulitura dovrà essere graduale, avendo cura di rispettare il più possibile le patine storiche laddove queste non siano pregiudizievoli della conservazione e della leggibilità degli elementi decorativi;

- il *Computo Metrico Estimativo* non prevede operazioni OS2-A sul prospetto ovest della Cattedrale, e nella Cappella di San Berardo; considerato che gli elementi decorativi del prospetto sono riportati nella *Relazione A1.1*, e che gli interventi di consolidamento strutturale interferiranno inevitabilmente con il ricco apparato barocco della Cappella (il cui consolidamento generale è condizione necessaria all'agibilità dello spazio), si richiede di integrare la documentazione pervenuta con elaborati che diano conto almeno degli interventi che si intende effettuare per minimizzare le conseguenze della interferenza sopra ricordata. Considerato inoltre che la *Relazione A1* fa menzione anche dei metalli e degli stucchi, elementi che invece non risultano né nella *Relazione specialistica A1-1*, né nel *Computo*, si richiede di chiarire il criterio di selezione adottato nell'includere/escludere le varie tipologie di beni;

o per gli aspetti generali:

- le operazioni in vario modo descritte o rappresentate nelle Tavole e nelle Relazioni illustrative del progetto ma NON incluse nel *Computo Metrico Estimativo*, non si considerano autorizzate; qualora si creassero le condizioni per includerle nel progetto di restauro queste dovranno essere concordate con i funzionari responsabili e debitamente autorizzate sulla base della presentazione di adeguata documentazione esplicativa;

ad ogni buon conto, nell'interesse della tutela del monumento, si auspica che l'intervento di restauro in oggetto possa configurarsi come risolutivo di tutte le problematiche dello stesso;

- si segnala che negli ambienti del campanile, come verificato da sopralluogo (dei Funzionari responsabili di zona), sono presenti materiali archeologici frutto, probabilmente, delle indagini svolte nella Cattedrale fra il 2005 e il 2006; si chiede che questo materiale, pulito e debitamente incassettato, venga consegnato alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente, corredato da puntuale elenco di ciò che viene depositato. Si rammenta, infatti, che, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, le cose indicate nell'articolo 10 del medesimo codice, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo o sui fondali marini, appartengono allo Stato e, a seconda che siano immobili o mobili, fanno parte del demanio o del patrimonio indisponibile, ai sensi degli articoli 822 e 826 del codice civile;

- dovrà essere data comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori per consentire i compiti di vigilanza di spettanza della Soprintendenza ABAP territorialmente competente, nonché per consentire i necessari incontri finalizzati alla migliore definizione delle scelte progettuali;

- si richiede che venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori, regolare cartello di cantiere contenente gli estremi del provvedimento di autorizzazione della Soprintendenza ABAP territorialmente competente, con i nomi dei funzionari preposti all'alta sorveglianza;

- al termine dei lavori, si dovrà trasmettere alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente il *Consuntivo tecnico scientifico d'intervento*, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il restauro eseguito (ai sensi dell'art. 102 c.9 D.Lgs. 50/2016).

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE
(Ing. Paolo IANNELLI)

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C
C = IT
Data e ora della firma: 01/12/2021 11:57:05



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

All'

Ufficio Tecnico
Diocesi Teramo – Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici
Diocesi Teramo – Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it

E. pc

Comune di Teramo
affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma
2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Risp. Prot. 8659 *del* 07/06/2021
Class 34.43.01/192/2020
Rif. Vs. 1 *del* 01/06/2021
Allegati 1

Oggetto: Teramo (TE) – Cattedrale di Santa Maria Assunta. Lavori restauro e miglioramento sismico Foglio 147, part. 1
Richiedente: Antonio Masci, in nome e per conto di Mons. Lorenzo Leuzzi
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii.
[M 8659/21]

VISTO il D.lgs. 22.01.2004 n. 42 recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito denominato “Codice”), a norma dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e ss.mm.ii;

VISTO il DPR 78/2005 “Esecuzione dell’intesa tra il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Presidente della Conferenza episcopale italiana, firmata il 26 gennaio 2005, relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche”;

IN RISCONTRO alla documentazione trasmessa, senza protocollo, il 01/06/2021, con la quale Codesto Ente ha trasmesso la documentazione, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 8659 il 07/06/2021 ed alle successive integrazioni volontarie trasmesse rispettivamente l’11/06/2021, acquisita agli atti con il n. 9174 il 16/06/2021, il 17/06/2021, acquisita agli atti con il n. 9375 il 18/06/2021 e la comunicazione del 18/06/2021 acquisita agli atti con il n. 9358;

CONSIDERATO che, in seguito agli eventi sismici del 24/08/2016 e successive repliche, le strutture murarie della chiesa e del campanile hanno subito delle lesioni diffuse;

ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta;

RILEVATO che gli interventi previsti ricadono su beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.lg. 42/2004;

PRESO ATTO che gli interventi previsti riguardano il miglioramento sismico del campanile, il rafforzamento locale della Basilica Cattedrale e il restauro degli elementi di pregio interessati da dette operazioni di rafforzamento e miglioramento sismico. Nello specifico gli interventi riguardano per l’interno della Basilica: interventi di riparazione



mediante opere diffuse di risarcitura delle lesioni con la tecnica del cuci – scuci, interventi di cuciture armate con barre elicoidali inserite a secco e percoli di malta di calce, inserimento diffuso di catene e tiranti in corrispondenza degli archi e in corrispondenza delle lesioni dove si evidenzia l’innescio dei cinematismi e meccanismi di ribaltamento. Sull’abside della cappella di San Berardo è prevista la collocazione di un piatto di dimensioni 100x10 mm ancorato alla muratura con 18 perfori armati e due tiranti interni alla muratura realizzati con barre di Dywydag lunghe 2m il tutto ad altezza di 7,2 m.

Per il campanile è previsto il miglioramento sismico tramite il posizionamento dei tiranti all’interno della Torre a fianco ciascuna parete, la ricucitura della lesione passante che taglia di fatto in due la parete “nord ovest” l’intervento prevede più direttrici di intervento per la risarcitura della lesione: cuciture con barre elicoidali a secco disposte incrociate, risarciture murarie con la tecnica del cuci scuci, inserimento di un tirante interno alla muratura ad ogni livello strutturale per dare un’efficace azione di tenuta orizzontale ed ottenere il frazionamento delle onde di inflessione; percoli di malta di calce nella lesione stessa; iniezioni di malta di calce ad alta prestazione per la saturazione dei vuoti della muratura per garantire la rigenerazione della muratura. È previsto l’inserimento di tiranti verticali in corrispondenza degli spigoli della muratura per aumentare la resistenza alla pressoflessione e per il monitoraggio da remoto in quanto abbinate ai tiranti sono previsti dei cavi in fibra ottica, il foro previsto ha un diametro di 80 mm per un’altezza di circa 45 m.

Per il lanternino e la cuspide del campanile, avendo geometria e tecnica costruttiva differenti rispetto al fusto della torre campanaria sottostante, è prevista una soluzione diversa costituita da una maglia interna costituita da fasce di fibra di carbonio ad alta resistenza fissate con connettori a fiocco avente interasse di 30 cm, la cuspide ha una cerchiatura esterna realizzata con fasce h 10 cm nascosta dietro ai pinnacoli.

I sistemi voltati saranno consolidati all’estradosso mediante applicazione di fasce di rete di fibra di carbonio a seguito della bonifica dello svuotamento e della bonifica della muratura mediante iniezioni di malta di calce. È prevista l’introduzione di un nuovo solaio composto da travi metalliche e pannelli tipo “orsogrill” al di sotto della cella campanaria.

Per tutte le catene ed i tiranti sono previste diverse tipologie di paletto/piastra. Paletto semplice, piastra sottosquadro con dado per le barre filettate, per le superfici intonacata è previsto l’utilizzo di una piastra sottointonaco, piastre con piatto circolare da 20 e da 30 cm. È prevista altresì la cerchiatura della cupola mediante l’apposizione di due file di piatti metallici di larghezza 100 mm e spessore 30 mm fermati agli spigoli tramite capichave angolari.

Il campanile sarà dotato di impianto elettrico a norma, così come descritto dalle voci di computo dalla 55 alla 66, è prevista la pulizia ed il trattamento dei legni e dei ferri presenti dentro la torre.

Sono altresì previste operazioni di restauro delle facciate mediante integrazioni, stilatura dei giunti, pulitura e sabbiatura con sistema Jos, applicazione di biocida.

Questa Soprintendenza

ritiene che le opere progettate siano compatibili in linea di massima con i criteri di tutela del bene in oggetto e, per quanto di competenza, si autorizzano i lavori previsti, salvo i diritti di terzi, con le seguenti vincolanti prescrizioni:

- per gli aspetti riguardanti le lavorazioni categoria OG2:
 - non si autorizza l’uso di sabbiatura sui paramenti murari, ritenuto troppo aggressivo, l’intervento di pulitura andrà concordato in corso d’opera con i Funzionari competenti, effettuando prove e evitando di togliere la patina ed i segni delle varie fasi di costruzione del manufatto;
 - tutte le finiture (stuccature dei giunti, pulizia dei paramenti murari, eliminazione di macchie da percolamento, interventi sulle creste murarie, disinfestazione da vegetazione superiore e da vegetazione inferiore e microrganismi, ecc..) da realizzare con tecniche e materiali compatibili con le murature storiche, dovranno essere precedute da appositi provini da valutare di concerto i funzionari della competente Soprintendenza;
 - i ferri, i capo-chiave e le cerchiature in genere, dovranno avere un colore ferromicaceo (comunque non riflettente) in accordo cromatico con il colore dominante della Basilica, andrà comunque sottoposto ad approvazione in corso d’opera a seguito di campionatura;
 - per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cuci, si dovranno utilizzare in via preferenziale materiali di recupero, in caso di impossibilità mattoni pieni/conci in pietra e diatoni, simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malte compatibili con quelle esistenti, in modo tale da creare la continuità muraria;



- per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
 - le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie; laddove le iniezioni vengano ad interessare aree dove sono presenti apparati decorativi, durante le operazioni sarà necessario prevedere la presenza sul luogo di un restauratore che ne monitori il corretto svolgimento;
 - si dovrà porre particolare cura durante l'esecuzione dei perfori verticali, i fori e le bucatre previste per lo spurgo durante la lavorazione andranno concordati prima con i Funzionari competenti;
 - i tiranti lignei, presenti all'interno del campanile, ancorché ormai poco efficaci dal punto di vista strutturale, andranno conservati, puliti e trattati in toto essendo parte integrante della storia del manufatto;
 - i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
 - le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 *"Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"*; le scelte dovranno essere scelte e concordate con la competente Soprintendenza;
 - in cantiere deve essere assicurata la costante presenza di un restauratore di beni culturali qualificato, compreso nell'Elenco restauratori di Beni Culturali, ex art. 182 del D.Lgs 42/2004, anche durante le fasi di allestimento del cantiere e dei ponteggi;
 - nell'eliminazione della vegetazione infestante, al fine di evitare danni, sia di tipo meccanico, sia di mancata efficacia o di esito controproducente rispetto al controllo e contenimento del fenomeno di biodeterioramento, l'asportazione deve essere eseguita solo dopo avere effettuato delle fasi di somministrazione di biocida che genera anche una riduzione volumetrica degli apparati radicali non più compressi contro i materiali costitutivi della muratura;
 - per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
 - l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del d.lgs. 50/16 e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del *"Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, N.42 di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2006 N.50"*, D.I. 374 22/08/2017;
- per gli aspetti riguardanti le lavorazioni categoria OS2:
 - considerata l'impostazione generica della Relazione Tecnica di Restauro degli apparati decorativi (elaborato A1.1), si richiede di integrare la documentazione con una analisi più puntuale sullo stato di conservazione dei singoli elementi – soprattutto lapidei – e degli interventi necessari alla loro conservazione, allorquando la cantierizzazione del sito permetterà un esame ravvicinato degli stessi;
 - dovrà essere posta particolare cura affinché i beni mobili e gli apparati decorativi indirettamente interessati dall'esecuzione di interventi di consolidamento strutturale, quale ad esempio la vetrata di Duilio Cambellotti sul prospetto ovest, siano messi in totale sicurezza secondo modalità da concordare con il Funzionario storico dell'arte responsabile di zona, prima dell'inizio dei lavori;
 - laddove la realizzazione degli interventi di consolidamento necessiti la rimozione/manomissione degli intonaci, dove non già indagati, dovrà essere eseguita una campagna di analisi stratigrafica allo scopo di evidenziare la possibile presenza di decorazioni e/o cromie originali sottostanti – si richiede quindi di presentare adeguata documentazione che dia conto dei risultati delle indagini, da concordare con i Funzionari competenti, con particolare attenzione agli interventi previsti nella Cappella di San Berardo e che coinvolgono indirettamente l'adiacente Sagrestia (tiranti con capochiave 4.3); in ogni caso, l'inserimento di



presidi a contrasto dell'attivazione dei cinematismi dovrà evitare accuratamente di intercettare superfici decorate e stucchi;

- al fine del recupero e della catalogazione di qualsiasi tipo di frammenti dovrà essere individuato adeguato sito di stoccaggio degli stessi, allo scopo di verificarne condizioni di sicurezza e di conservazione dei manufatti;
 - l'eventuale reintegrazione di lacune e porzioni andate perdute di beni di qualsiasi tipologia verrà concordata solo a seguito dell'analisi ravvicinata delle opere e dopo aver consegnato documentazione attestante l'entità delle stesse e la necessità dell'operazione al fine di garantire stabilità e/o leggibilità all'insieme; dopo l'esecuzione delle fasi di consolidamento e pulitura, nel caso si convenisse di procedere con la reintegrazione, questa verrà effettuata con tecnica e materiali strutturalmente adeguati, e con opportuni accorgimenti che ne garantiscano la riconoscibilità;
 - eventuali proposte di smontaggi di elementi decorativi dovranno essere concordate in corso d'opera sulla base di specifica documentazione che ne attesti l'assoluta necessità;
 - non si autorizza l'uso di strumenti aeroabrasivi;
 - la pulitura dovrà essere graduale, avendo cura di rispettare il più possibile le patine storiche laddove queste non siano pregiudizievoli della conservazione e della leggibilità degli elementi decorativi;
 - il Computo Metrico Estimativo non prevede operazioni OS2-A sul prospetto ovest della Cattedrale, e nella Cappella di San Berardo; considerato che gli elementi decorativi del prospetto sono riportati nella Relazione A1.1, e che gli interventi di consolidamento strutturale interferiranno inevitabilmente con il ricco apparato barocco della Cappella (il cui consolidamento generale è condizione necessaria all'agibilità dello spazio), si richiede di integrare la documentazione pervenuta con elaborati che diano conto almeno degli interventi che si intende effettuare per minimizzare le conseguenze della interferenza sopra ricordata. Considerato inoltre che la Relazione A1 fa menzione anche dei metalli e degli stucchi, elementi che invece non risultano né nella Relazione specialistica A1-1, né nel Computo, si richiede di chiarire il criterio di selezione adottato nell'includere/escludere le varie tipologie di beni;
- per gli aspetti generali:
 - le operazioni in vario modo descritte o rappresentate nelle Tavole e nelle Relazioni illustrative del progetto ma NON incluse nel Computo Metrico Estimativo, non si considerano autorizzate; qualora si creassero le condizioni per includerle nel progetto di restauro queste dovranno essere concordate con i funzionari responsabili e debitamente autorizzate sulla base della presentazione di adeguata documentazione esplicativa; ad ogni buon conto, nell'interesse della tutela del monumento, si auspica che l'intervento di restauro in oggetto possa configurarsi come risolutivo di tutte le problematiche dello stesso;
 - si segnala che negli ambienti del campanile, come verificato da sopralluogo, sono presenti materiali archeologici frutto, probabilmente, delle indagini svolte nella Cattedrale fra il 2005 e il 2006; si chiede che questo materiale, pulito e debitamente incassettato, venga consegnato alla Soprintendenza, presso la sede territoriale di Corso de Michetti 1, corredato da puntuale elenco di ciò che viene depositato. Si rammenta, infatti, che, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, le cose indicate nell'articolo 10 del medesimo codice, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo o sui fondali marini, appartengono allo Stato e, a seconda che siano immobili o mobili, fanno parte del demanio o del patrimonio indisponibile, ai sensi degli articoli 822 e 826 del codice civile; si ricorda che il funzionario responsabile per i beni archeologici è la dott.ssa Gilda Assenti (gilda.assenti@beniculturali.it);
 - dovrà essere data la comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori per consentire i compiti di vigilanza di spettanza di questo Ufficio, nonché per consentire i necessari incontri finalizzati alla migliore definizione delle scelte progettuali;
 - venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori, regolare cartello di cantiere contenente il protocollo di questa autorizzazione con i nomi dei funzionari preposti all'alta sorveglianza;
 - al termine dei lavori, si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il restauro eseguito.



Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione, per ogni variante o modifica di quanto assentito e riportato in progetto, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004, si prega di contattare preliminarmente il Funzionario architetto ed il Funzionario storico dell'arte responsabili di zona, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste nella Parte Quarta del Codice.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando i funzionari incaricati di questa Soprintendenza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessi con pec presentati il 01/06/2021 e acquisiti al protocollo con il n. 8659 del 07/06/2021, l'11/06/2021 al n. 9174 del 16/06/2021 e il 17/06/2021, al n. 9375 il 18/06/2021.

Responsabile del presente procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 è il Direttore Rosaria Mencarelli.

AM/ADF

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. ANTONIO MELLANO

antonio.mellano@beniculturali.it

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@beniculturali.it

IL DIRETTORE

Rosaria Mencarelli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza

DETERMINA DIRIGENZIALE

N.06 DEL 01/12/2021

(rettifica della determina dirigenziale n.1 del 03/11/2021)

Oggetto: **OCSR n. 38/2017 e OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e proposta di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Cattedrale Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Teramo (TE) ID 678** di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: F49D18000140001

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTA le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 38/2017 "Approvazione del primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificati a far data dal 24 agosto 2016" e s.m.i., che all'art. 1 individua gli interventi, inseriti nell'allegato 1 dell'ordinanza, per ciascuna delle regioni interessate dagli eventi sismici e all'art. 2 comma 1 stabilisce che il Mibact, in qualità di soggetto attuatore, provvede all'elaborazione dei progetti degli interventi inseriti nell'Allegato sopra citato;
- n. 36/2018 "Modifiche alle Ordinanze n.23/2017, n.32/2017 e n.38/2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari" che all'art. 3 comma 1 lettera b) sostituisce l'allegato 1 dell'Ordinanza n.38/2017;
- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali



indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l’attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

CONSIDERATO che l’allegato del sopracitato decreto, trasmesso a tutti i soggetti attuatori, tra gli altri comprende l’intervento ID 678 “Cattedrale Santa Maria Assunta” sita nel comune di Teramo, importo attribuito 2.000.000,00 €, Soggetto Attuatore Mibact con passaggio immediato alla Diocesi di Teramo-Atri;

CONSIDERATO che la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0253722 del 17.06.2021 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo al “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Cattedrale Santa Maria Assunta” sito nel comune di Teramo, per un importo complessivo pari a € 3.160.380,88, costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto inerente:

<i>Soggetto Attuatore proponente</i>	M.I.C. (con passaggio immediato alla Diocesi)
<i>Soggetto Attuatore</i>	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
<i>Nome e tipologia intervento</i>	CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA
<i>Indirizzo</i>	TERAMO (TE), PIAZZA ERCOLE VINCENZO ORSINI
<i>Dati catastali</i>	Foglio n.147, part. I, cat. E/7 Foglio n.147, part. 305, sub. 1, cat. unità collabenti
<i>Tipo di intervento</i>	Miglioramento sismico campanile e rafforzamento locale chiesa
<i>Identificativo all’Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395/2020</i>	ID 678



IMPORTO FINANZIAMENTO Ord.105/2020	€ 2.000.000,00
CUP	F49D18000140001

CONSIDERATO che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'ABRUZZO, Prot. MIC-SABAP-CH-PE 0010058-P del 30/06/2021;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO ID Pratica: 818/2021-MUD Prot. n. 256000 del 18/06/2021;
- S.C.I.A. al Comune di Teramo Prot. n. 15852 del 02/02/2021.

ATTESO che a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art'3 dell'Ordinanza Commissariale n.38/2017 così come rivista con le indicazioni contenute nell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n.105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, l'ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto ed in particolare ha verificato l'ammissibilità a contributo;

CONSEQUENTEMENTE:

- il contributo da concedere alla Diocesi Teramo-Atri per la realizzazione del progetto esecutivo risulta pari a **€ 3.182.630,91 di cui € 1.762.728,90 per lavori a base di gara, € 597.203,82 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 822.698,19 somme a disposizione del beneficiario**, come quadro economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO	
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE
A		Somme a base d'appalto			
A.1		Importo lavori a base d'asta		1.762.728,90 €	1.762.728,90 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		597.203,82 €	597.203,82 €
	A.1.2	Oneri Manodopera (non soggetti a ribasso)			
		Totale parziale (A)		2.359.932,72 €	2.359.932,72 €
B		Somme a disposizione del beneficiario			
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e relative analisi in		47.412,85 €	47.412,85 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa RTP	2%	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa RTP	1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa RTP	1%	13.131,31 €	13.599,33 €
B.3		Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			
B.4		Spese tecniche generali		393.435,56 €	393.435,56 €
	B.4.1	Progettazione e direzione lavori (Ing. Arch. Edoardo Filippetti)		244.344,06 €	244.344,06 €
	B.4.2	CSP e CSE (Ing. Arch. Antonio Masci)		104.203,15 €	104.203,15 €
	B.4.3	Collaudo (Ing. Lorena Ragnacci)		27.301,20 €	27.301,20 €
	B.4.5	Relazione geologica		17.587,15 €	17.587,15 €
B.5		Spese per IVA		351.673,07 €	351.750,45 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	235.993,27 €	235.993,27 €
	B.5.2	CNPAIA Spese tecniche (ingegneri e architetti)	4%	15.033,94 €	15.033,94 €
	B.5.3	CNPAIA Spese tecniche (geologo)	2%	351,74 €	351,74 €
	B.5.4	IVA per spese tecniche generali	22%	89.863,29 €	89.940,67 €
	B.5.5	IVA per spese indagini	22%	10.430,83 €	10.430,83 €
		Totale parziale (B)		800.448,16 €	822.698,19 €
		TOTALE (A+B)		3.182.085,51 €	3.182.630,91 €

- il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta essere il seguente:

Finanziamento attribuito con Decreto Commissario Straordinario n.395 del 30.12.2020	Finanziamento richiesto	Finanziamento ammesso a contributo
2.000.000,00 €	3.182.085,51 €	3.182.630,91 €

PRESO ATTO che l'RTP ing. arch. Antonio Masci, nominato dalla Diocesi di Teramo Atri, nella domanda di concessione del contributo (integrazione trasmessa per mezzo PEC il 15.10.2021 ed acquisita al Prot. RA 0405226 del 18.10.2021), considerando che l'importo richiesto risulta maggiore dell'importo programmato, ha dichiarato la riduzione del numero di interventi finanziati dalla Ordinanza commissariale, dal medesimo soggetto attuatore. Gli interventi individuati, che non verranno realizzati sono cinque ed ammontano a una cifra pari a **1.260.000,00 €**, vengono di seguito elencati:

- 1) ID 42 - Chiesa di San Donato sita a Castelli per un importo di **180.000,00 €**;
- 2) ID 44 - Chiesa di Santa Lucia sita a Castelli località Colledoro per un importo di **150.000,00 €**;
- 3) ID 50 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Cortino località Padula per un importo di **600.000,00 €**;
- 4) ID 69 - Chiesa di San Michele sita a Rocca Santa Maria località Riano per un importo di **170.000,00 €**;
- 5) ID 82 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Valle Castellana località Leofara per un importo di **160.000,00 €**.

PRESO ATTO che, dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale, i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020 producendo un importo complessivo di **€ 2.627.848,87** e, conseguentemente, il passivo rispetto all'importo programmato è pari a **€ 627.848,87**. Resta inteso che, all'esito dei lavori della Conferenza Permanente con Decreto del Commissario di concessione del contributo pubblico, l'Ufficio Speciale provvederà ad approvare il progetto esecutivo contenente il Quadro Economico al netto dei ribassi disciplinati dall'ordinanza commissariale.

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con l'Ord. 38/2017 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTO il documento istruttorio proponente parere favorevole sull'ammissibilità a contributo del progetto esecutivo trasmesso;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

**Il Dirigente
DETERMINA**

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi

- dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo** relativo al "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Cattedrale Santa Maria Assunta" sito nel comune di Teramo, soggetto attuatore Diocesi di Teramo-Atri per un importo complessivo di **€ 3.182.630,91 di cui € 1.762.728,90 per lavori a base di gara, € 597.203,82 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 822.698,19 somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l'importo del contributo concesso, come provvisoriamente determinato, pari a € di € 3.182.630,91 (euro tremilionicentoottantaduemilaseicentotrenta/91) per il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Cattedrale Santa Maria Assunta" sito nel comune di Teramo, trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, trasferite sulla contabilità speciale di cui al comma 4 del medesimo articolo 4 con imputazione delle risorse trasferite ai sensi dell'Ordinanza commissariale n.38/2017, anche in considerazione della nota del RTP acquisita al Prot. RA 0405226 del 18.10.2021;
 3. **di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**

Teramo, 01 dicembre 2021

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 01/12/2021 13:15:13



ORDINANZA COMMISSARIALE N. 38 DELL'8 SETTEMBRE 2017
"Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale"
ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020
"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"
DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020
"Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105"

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE
(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 678
Soggetto Attuatore proponente	M.I.C. (con passaggio immediato alla Diocesi)
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA
Indirizzo	TERAMO (TE), PIAZZA ERCOLE VINCENZO ORSINI
Dati catastali	Foglio n.147, part. I, cat. E/7 Foglio n.147, part. 305, sub. 1, cat. unità collabenti
Tipo di intervento	Miglioramento sismico del campanile e riparazione/rafforzamento locale della chiesa
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	F49D18000140001

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	ing. arch. Antonio Masci
Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	ing. arch. Edoardo Filippetti
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	ing. arch. Antonio Masci
Collaudatore	ing. Lorena Ragnacci

Costo e copertura finanziaria

Costo dell'intervento da progetto	€ 3.182.085,51	Importo lavori: € 2.359.932,72
Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 2.000.000,00	art. 4 del D.L. 189/16
Altri finanziamenti	nessuno	
Importo ammissibile	€ 3.182.630,91	



Riferimenti normativi e atti vari

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 38 del 08.09.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR N.395 del 30.12.2020		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 1524 del 27.10.2017	Comune di Teramo
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n.1 del 23.01.2017	Esito: Agibile l'aula centrale Non Agibile Cappella San Berardo e Campanile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
678	CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA	TERAMO (TE)	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 029100 del 27.01.2021	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Ing. Arch. Antonio Masci.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 029100 del 27.01.2021	Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN conto dedicato ai sensi Ord.105/2020.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0183332 del 03.05.2021	Comunicazione Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza della Diocesi di Teramo-Atri.
			Struttura commissariale	Prot. RA 0214194 del 20.05.2021	Decreto Commissariale n.190 del 06/05/2021 (Trasferimento del 20% del contributo interventi Ord. n. 105/2020)
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0253722 del 17.06.2021	Trasmissione del progetto esecutivo
			Struttura commissariale	Prot. RA 0272591 del 01.07.2021	Decreto Commissariale n.262 del 17/06/2021 (Trasferimento del 20% del contributo interventi Ord. n. 38/2017)
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0282341 del 07.07.2021	Trasmissione 1° integrazione del progetto esecutivo
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0305916 del 22.07.2021	Trasmissione 2° integrazione del progetto esecutivo
			USR Abruzzo PEC in uscita	Prot. RA 0308550 del 23.07.2021	Decreto n. 1233 del 14/07/2021 di liquidazione anticipazione del 20% del contributo



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0372918 del 20.09.2021	Trasmissione 3° integrazione del progetto esecutivo
	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0405226 del 18.10.2021	Trasmissione pareri/autorizzazioni e revisione del Quadro Tecnico Economico
	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0536731 del 01.12.2021	Trasmissione Quadro Tecnico Economico e parcelle revisionate secondo il DM 140

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

La programmazione dell'intervento inerente la messa in sicurezza della Cattedrale Santa Maria Assunta di Teramo è stata effettuata in conformità ai criteri individuati dal Gruppo di lavoro costituito ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di intesa del 21 dicembre 2016 tra il Commissario straordinario, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il rappresentante delle Diocesi coinvolte. L'intervento è stato pertanto inserito nel "Primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino dei beni culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" approvato con OCSR n. 38/17 e successivamente modificato con OCSR n. 63/18.

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore.

Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 678** "Cattedrale Santa Maria Assunta" sita nel comune di Teramo, importo attribuito 2.000.000,00 €, Soggetto Attuatore Mibact con passaggio immediato alla Diocesi di Teramo-Atri;

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) del 06/06/2020, acquisita Prot. RA 0253722 del 17.06.2021 la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Cattedrale Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Teramo (TE), CUP: F49D18000140001, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

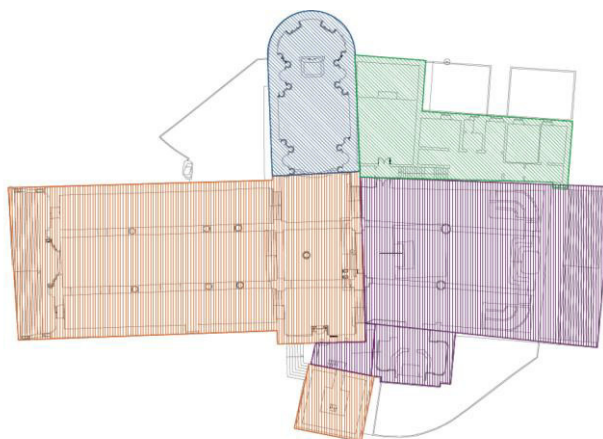
Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

L'edificio di culto oggetto di intervento è situato nel Centro Storico di Teramo in piazza Orsini al termine del Corso Michetti. La cattedrale è a croce latina con campanile esterno e dal punto di vista strutturale il complesso ricomprende la Casa Parrocchiale e la Sagrestia della Parrocchia. L'edificio è identificato al Catasto Edilizio Urbano del Comune di Teramo come segue: immobile a destinazione particolare Gruppo E categoria E/7 Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti, al foglio n.147 particella I e al foglio n.147 particella 305 sub.:1.

La cattedrale di Santa Maria Assunta è il frutto di varie stratificazioni avvenute nel tempo, dalla dilapidazione dell'antica Basilica paleocristiana di Santa Maria Aprutiense distrutta con il sacco normanno, ai restauri avvenuti conseguentemente agli ultimi terremoti. In sintesi si possono individuare 4 fasi:

- 1158, la chiesa sorge su un impianto Guidiano;
- Prima metà del '300, impianto Arcioniano;
- Seconda metà del '700, rinnovo impianto interno ed edificazione cappella di San Berardo;
- 1932, sventramento stucchi barocchi, sistemazione navata laterale, sagrestia e uffici.



Le strutture che caratterizzano il complesso sono le seguenti, suddivise per porzioni:

- 1) **Torre Campanaria.** Essa è alta circa 50 metri e mostra successivi interventi costruttivi: la parte inferiore è stata realizzata tra il XII e il XIII secolo su commissione del vescovo Guido II, poi nel XIV secolo la parte intermedia dal vescovo Niccolò degli Arcioni ed infine nel XV secolo l'elaborato coronamento ottagonale è opera dell'architetto lombardo Antonio da Lodi (1493) che ha realizzato anche i campanili di Atri, Campli e Corropoli. Posta in corrispondenza dell'innesto tra la parte di Guido II e quella di Niccolò degli Arcioni, la torre è interamente divisa in moduli sovrapposti (realizzati in epoche differenti, come sopra evidenziato), segnati da cornici marcapiano. Sul terzo e sul quarto

modulo sono poste finestre a bifora, mentre il quinto e il sesto ospitano le celle campanarie. Al di sopra della seconda cella campanaria è collocata una terrazza di copertura, munita ai quattro angoli di torrette decorate con lo stesso motivo ornamentale presente nella cornice di sostegno alla terrazza medesima. Al centro di essa, quindi, innalzò il prisma ottagonale sormontato dalla piramide di coronamento, al di sopra della quale furono installate la sfera metallica e la banderuola.

- 2) **Cattedrale e la Cappella San Berardo.** Le murature si caratterizzano in relazione alla loro epoca costruttiva: le porzioni più antiche, medioevali e tardo medioevali sono in pietra, pietra squadrata o sbazzata viceversa l'intervento settecentesco si caratterizza per la forte diffusione del laterizio. Le coperture voltate sono tutte in laterizio, mattone ad una testa, le coperture sono in legno caratterizzate da un'orditura principale in legno, capriate, secondaria, terzere ed infine travicelli e tavolato. Le navate laterali sono prive di capriate e sono caratterizzate da una successione di puntoni lignei inclinati secondo la falda di copertura.

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, ing. arch. Edoardo Filippetti, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

A seguito della crisi sismica del 2016 il Campanile e la Cattedrale sono stati colpiti gravemente tanto da porre le condizioni di un intervento a più riprese di messa in sicurezza, con provvedimenti di urgenza, in particolare del Campanile.

Con la Scheda Aedes del 23/01/2017 n. 001 la chiesa è stata dichiarata parzialmente agibile (agibile l'aula centrale, non agibile cappella barocca e campanile) e agibile con provvedimenti. Vengono prescritti i seguenti interventi: recinzione cautelativa attorno al campanile; verifica con cesto alla torre campanaria; monitoraggio lesione arco trionfale; monitoraggio lesione pilastro navata destra.

Il dissesto registrato dalla Torre del Campanile è di notevole rilevanza. E' presente una profonda e passante lesione che taglia per la quasi totalità dell'altezza la parete "nord-ovest". L'ampiezza della lesione varia da millimetrica fino a centimetrica lungo l'elevato della torre. Secondariamente sono diffuse lesioni sub verticali in corrispondenza degli spigoli della Torre e nella parte basale così come diffuso è il quadro fessurativo riguardate il corpo murario in laterizio della cella Campanaria. La Torre presenta un fuori piombo visibile che si caratterizza come "storicizzato", infatti, secondo quanto indicato dalla proprietà, trattasi di un danno pre-esistente non riconducibile all'evento sismico del 2016.

Nel corpo di fabbrica della Cattedrale e della Cappella di San Berardo si evidenziano lesioni di varia ampiezza da capillare a centimetrica, in alcuni casi considerevoli. In estrema sintesi si rileva il danno a seguito del sisma Italia Centrale 2016 quanto segue:

- lesioni sub verticale e diagonale facciata - pareti navate;
- lesioni in prossimità degli appoggi e alle testate delle travi lignee;
- lesioni ampie in corrispondenza del tamburo centrale;
- lesioni archi e nella muratura al di sopra gli archi;
- lesioni diffuse in corrispondenza delle volte Cappella San Berardo.

Le lesioni riscontrate sono conseguenti all'innescio da parte del sisma dei cinematismi di collasso, le immagini elaborate sono raffrontate con gli schemi desunti dal repertorio dei principali dissesti delle Chiese predisposto dalle "linee guida dei beni culturali".

Descrizione dell'Intervento

L'intervento si può inquadrare come rafforzamento locale per il corpo della cattedrale e miglioramento sismico del campanile il tutto si può individuare delle Unità Strutturali (U.S.) come schema seguente (come riportato nell'elenco sottostante?), mirato al raggiungimento del maggior grado di sicurezza possibile, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene e con le risorse disponibili.

Sulla base dell'anamnesi del dissesto, individuate le cause che lo hanno generato, evidenziate le vulnerabilità sismiche della Torre Campanaria, della Cattedrale e della Cappella S. Berardo si propongono conseguentemente gli interventi.

- 1) **Torre Campanaria.** Il progetto di miglioramento sismico intende incrementare il livello di sicurezza della Torre procedendo con un incatenamento di piano per l'intera altezza della Torre. L'incatenamento di piano avviene posizionando dei tiranti all'interno della Torre a fianco ciascuna parete, prevedendo in testa a ciascun tirante un capochiave esterno della serie "a paletto". Tuttavia per "ricucire" la profonda lesione che taglia di fatto in due la parete "nord ovest" l'intervento prevede più direttrici di intervento per la sarcitura della lesione:

- cuciture con barre elicoidali a secco disposte incrociate lungo il piano della lesione;
- sarciture murarie con la tecnica del cucì scuci nelle porzioni più compromesse;
- inserimento di un tirante interno alla muratura ad ogni livello strutturale;
- iniezione di malta di calce nella lesione stessa;
- iniezioni di malta di calce ad alta prestazione per la saturazione dei vuoti della muratura estesa ai quattro lati della Torre.

L'intervento di miglioramento sismico si completa con l'inserimento di tiranti verticali all'interno dello spessore murario in corrispondenza di ciascuno spigolo. Lo scopo e finalità di tale intervento è duplice: l'inserimento di un elemento resistente a trazione capace di aumentare la capacità della Torre per la pressoflessione deviata a cui è soggetta in fase sismica ed il controllo ed il monitoraggio della Torre durante e dopo i lavori.

Per questo secondo aspetto, controllo e monitoraggio, si ritiene fondamentale costituire i presupposti per una rete di rilevazione che permette di verificare le condizioni statiche e dinamiche della Torre, tenendo conto della sua rilevanza sulla sicurezza in relazione alla Cattedrale e al Centro Storico su cui insiste. Il progetto prevede di inserire insieme ai tiranti dei cavi in fibra ottica che permettono di rilevare lo stato di sollecitazione, in particolare la variazione dello stato tensionale nel cavo, e dunque monitorare in tempo reale e nel tempo l'evoluzione dello stato di sollecitazione dei tiranti e conseguentemente della Torre stessa.

- 2) **Cattedrale e la Cappella S. Berardo.** Gli interventi previsti sono in sintesi i seguenti, suddivisi in due grandi famiglie: riparazione danni
- interventi di riparazione mediante opere diffuse di sarcitura delle lesioni con la tecnica del cucì scuci (solo laddove il paramento murario lo consente e non pregiudica la conservazione dell'estetica e ricomposizione formale del paramento stesso);
 - interventi di cuciture armate con barre elicoidali inserite a secco e coli di malta di calce;
- e presidi alle azioni fuori del piano della parete per mezzo di tiranti
- inserimento diffuso di catene e tiranti in corrispondenza degli archi e laddove le lesioni evidenziano l'innescò del cinematismo. Scopo dell'intervento è ovviamente quello di equilibrare le spinte che hanno innescato il cinematismo.

Riguardo le murature tutte le lavorazioni devono essere precedute e completate da un'attenta opera di scarnitura dei giunti, quanto più possibile profonda, ed il successivo rinzafo con idonea malta a base di calce.



Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella terza integrazione del progetto esecutivo trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0372918 del 20.09.2021, si è resa necessaria una richiesta di integrazione al fine di revisionare il computo, epurandolo dalle opere non riconducibili ad interventi di riparazione/ripristino dei danni connessi al sisma 2016 così come previsto dall'allegato C dell'Ord.105/2020.

La documentazione richiesta è stata trasmessa con nota PEC del RTP il 15.10.2021 ed acquisita al Prot. RA 0405226 del 18.10.2021. Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016, approvato con Ordinanza n. 58 del 2018. Sono stati utilizzati n.4 nuovi prezzi (NP_03, NP_04, NP_05, NP_06) in riferimento ai quali il progettista ha redatto e inoltrato relativa analisi prezzi.

Le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 597.203,82** per gli oneri per la sicurezza (categoria 006 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente all'elenco prezzi del cratere di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018.

Data presentazione progetto	18 ottobre 2021 (Prot. RA 0405226)
Incidenza della manodopera (%)	29,206 %

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a **circa 548 gg**, si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. L'area di intervento è interessata da una fitta copertura di vincoli paesaggistici operanti ai sensi del Codice dei BB.CC. e del Paesaggio, in considerazione della riconosciuta valenza panoramica e paesaggistica dei luoghi – il "notevole interesse pubblico" - rispetto ad un più ampio quadro di valori puntuali e d'insieme che caratterizzano la città storica di Teramo entro le mura, avendo riguardo di come questi siano godibili dai diversi punti panoramici.

Al pari delle disposizioni di carattere sovraordinato di cui si è detto, anche il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Teramo riconosce il valore delle aree e degli immobili interessati dagli interventi in progetto. Secondo la pianificazione urbanistica di competenza comunale, gli immobili ricadono nell'ambito del Centro Storico che comprende le aree di importanza storico-monumentale (zona omogenea A di cui al D.I. n.1444/68) e gli interventi sono sottoposti alla disciplina fissata agli artt. 23, 108, 109 e 110 del Testo Unico delle Norme di Attuazione (TUNA) a corredo del PRG. La disciplina di PRG si applica in considerazione dei caratteri morfo-tipologici degli edificati, tenendo conto degli approfondimenti contenuti nel PRG stesso in ordine alla classificazione degli edifici e di quanto prescritto dalla D.G.R. n. 420/2007, adeguata ed integrata ai contenuti della L.R. n. 1/2015 con D.G.R. n. 852/2015. Le disposizioni regionali recepite dal PRG fissano i requisiti e le modalità per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e la definizione del modello di disciplina per la classificazione di tale patrimonio, utili ai fini della progettazione e l'attuazione dei relativi interventi.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'ABRUZZO, Prot. MIC-SABAP-CH-PE 0010058-P del 30/06/2021;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 818/2021-MUD Prot. n. 256000 del 18/06/2021;
- S.C.I.A. depositata al Comune di Teramo con Prot. n. 15852 del 02/02/2021.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto al lordo di tutti i ribassi, trasmesso con nota PEC del RTP il 15.10.2021 ed acquisita al Prot. RA 0405226 del 18.10.2021, prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a € 3.160.380,88 di cui € 1.762.728,90 per lavori a base di gara, € 597.203,82 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 800.448,16 somme a disposizione del beneficiario.

In fase istruttoria è stato revisionato il QTE di progetto in merito a:

- l'importo dovuto per le spese per la gestione amministrativa (ai sensi dell'articolo 6, comma 1-2, OCSR n. 105/2020);
- l'iva del 22% non era stata calcolata sugli oneri di legge cassa 2% delle spese tecniche per la relazione geologica.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto	Importo ri-programmato
2.000.000,00 €	3.182.085,51 €	3.182.630,91 €

Il quadro economico di progetto è stato esaminato ed è stata verificata la congruità delle relative voci ed è allegato alla presente relazione (Allegato B).

L'RTP ing. arch. Antonio Masci, nominato dalla Diocesi di Teramo Atri, nella domanda di concessione del contributo (integrazione trasmessa per mezzo PEC il 15.10.2021 ed acquisita al Prot. RA 0405226 del 18.10.2021), in considerazione che l'importo richiesto risulta maggiore rispetto all'importo programmato, ha dichiarato la riduzione del numero di interventi finanziati dalla Ordinanza commissariale a favore del medesimo soggetto attuatore.

Gli interventi individuati, che si dichiara non verranno realizzati sono cinque ed ammontano a una cifra pari a **1.260.000,00**:

- 1) ID 42 - Chiesa di San Donato sita a Castelli per un importo di **180.000,00 €**;
- 2) ID 44 - Chiesa di Santa Lucia sita a Castelli località Colledoro per un importo di **150.000,00 €**;
- 3) ID 50 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Cortino località Padula per un importo di **600.000,00 €**;
- 4) ID 69 - Chiesa di San Michele sita a Rocca Santa Maria località Riano per un importo di **170.000,00 €**;
- 5) ID 82 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Valle Castellana località Leofara per un importo di **160.000,00 €**.

È opportuno precisare sin d'ora che, dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020 producendo un importo complessivo di € **2.627.848,87** e, conseguentemente, il passivo rispetto all'importo programmato è pari a € **627.848,87**.

Resta inteso che, all'esito dei lavori della Conferenza Permanente con Decreto del Commissario di concessione del contributo pubblico, l'Ufficio Speciale provvederà ad approvare il progetto esecutivo contenente il Quadro Economico al netto dei ribassi disciplinati dall'ordinanza commissariale.

Congruienza tecnico-economica e coerenza con le finalità del finanziamento

A seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia, approvato con Ordinanza n. 7 del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii.
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 modificato dall'OCSR n. 111/2020;



- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento è pari a € 3.182.630,91 di cui € 1.762.728,90 per lavori a base di gara, € 597.203,82 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 822.698,19 somme a disposizione del beneficiario.**

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

Conclusioni

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

Visto il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 38 dell'8.09.2017 e ss.mm.ii e in particolare l'articolo 1 con cui viene approvato il *"Primo piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino dei beni culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;*

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 2.08.2019 nello specifico l'art. 12 comma 3 con cui *".. Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente"*.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"* con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 *"Disciplina della concessione del contributo"* al comma 3 *"Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo"*.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante *"Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n.109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020";

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Cattedrale Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Teramo (TE);

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'O.C.S.R. n. 105/2020;

- *per tutto quanto sopra riportato*, gli scriventi funzionari propongono **PARERE FAVOREVOLE** sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'O.C.S.R. n. 105/2020, modificato dall'art. 17 comma 3 dell'O.C.S.R. n. 111/2020, degli interventi relativi al "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Cattedrale Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Teramo (TE), CUP: F49D18000140001" per un importo complessivo di € 3.182.630,91 di cui € 1.762.728,90 per lavori a base di gara, € 597.203,82 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 822.698,19 somme a disposizione del beneficiario, come da QTE riformulato.

con la sottoscrizione della presente relazione istruttoria esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità ed alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 01 dicembre 2021

Allegati:

- Allegato A_ Check list
- Allegato B_ Quadro tecnico-economico
- Nota RTP rinuncia interventi Prot. RA 0405226 del 18.10.2021

L'istruttore
Arch. Chiara Conte
(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza
Dott.ssa Federica Leonardis
(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Firmato digitalmente da:
LEONARDIS FEDERICA
Firmato il 01/12/2021 13:14
Seriale Certificato: 105246610179722131614200691994967207838
Valido dal 05/02/2020 al 04/02/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI TERAMO
DIOCESI di TERAMO-ATRI



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO

Titolo del progetto: PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CATTEDRALE SANTA MARIA ASUNTA

Progettista: Ing./Arch. Edoardo Filippetti

Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci

CUP F49D18000140001

CIG

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riconcontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)	X			
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			in elaborato A7
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezzi regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			manca incidenza sicurezza nel prezzario Sisma
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			

C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			manca l'importo, ma è indicato il ribasso obbligatorio su parcella allegata
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)				
Pareri / autorizzazioni					
X	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			
X	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			
E Successivamente alla concessione del contributo					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			incarico diretto con ribasso del 20%
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: -- che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.				
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZE COMMISSARIO STRAORDINARIO N.38/2017 E N.105/2020



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI TERAMO
DIOCESI DI TERAMO-ATRI



**Titolo del progetto: LAVORI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO
DENOMINATO CATTEDRALE DANTA MARIA ASSUNTA**

CUP: F49D18000140001

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 **2.000.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO	
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE
A		Somme a base d'appalto			
A.1		Importo lavori a base d'asta		1.762.728,90 €	1.762.728,90 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		597.203,82 €	597.203,82 €
	A.1.2	Oneri Manodopera (non soggetti a ribasso)			
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			
		Totale parziale (A)		2.359.932,72 €	2.359.932,72 €
		ECONOMIE (A)			
B		Somme a disposizione del beneficiario			
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e relative analisi in laboratorio		47.412,85 €	47.412,85 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 30% (affidamento diretto)			
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa RTP	2%	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa RTP	1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa RTP	1%	13.131,31 €	13.599,33 €
B.3		Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			
B.4		Spese tecniche generali		393.435,56 €	393.435,56 €
	B.4.1	Progettazione e direzione lavori (Ing. Arch. Edoardo Filippetti)		244.344,06 €	244.344,06 €
	B.4.2	CSP e CSE (Ing. Arch. Antonio Masci)		104.203,15 €	104.203,15 €
	B.4.3	Collaudo (Ing. Lorena Ragnacci)		27.301,20 €	27.301,20 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			
	B.4.5	Relazione geologica		17.587,15 €	17.587,15 €
	B.4.6	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			
B.5		Spese per IVA		351.673,07 €	351.750,45 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	235.993,27 €	235.993,27 €
	B.5.2	CNPAIA Spese tecniche (ingegneri e architetti)	4%	15.033,94 €	15.033,94 €
	B.5.3	CNPAIA Spese tecniche (geologo)	2%	351,74 €	351,74 €
	B.5.4	IVA per spese tecniche generali	22%	89.863,29 €	89.940,67 €
	B.5.5	IVA per spese indagini	22%	10.430,83 €	10.430,83 €
		Totale parziale (B)		822.152,79 €	822.698,19 €
		ECONOMIE (B)			
TOTALE (A+B)				3.182.085,51 €	3.182.630,91 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	1.182.085,51 €	1.182.630,91 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		

Domanda di concessione del contributo ai sensi dell'ordinanza 105/2020

Il/La sottoscritto/a Antonio Masci in qualità di RTP dell'intervento id decreto 395/2020 n. 678 /2020 denominato Cattedrale di Santa Maria Assunta sita nel comune di Teramo Prov. TE con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	Diocesi Teramo - Atri
Soggetto proprietario	Diocesi Teramo - Atri
Denominazione dell'edificio	Cattedrale di Santa Maria Assunta
Id decreto	678
CUP	F49D18000140001
CIG	----
Indirizzo	Piazza Orsini
Coordinate (latitudine e longitudine)	42.65846145429524 13.702813268174289
Importo programmato decreto n. 395/2020	2.000.000,00 EURO
Importo richiesto da progetto	3.167.782,65 EURO
Intervento id decreto 395/2020 n. Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	Castelli – Chiesa di San Donato ID N. 42 180.000,00 EURO Castelli – Chiesa di Santa Lucia a Colledoro ID N. 44 150.000,00 EURO Cortino – Chiesa Santa Maria Assunta a Padula ID N. 50 600.000,00 EURO Rocca Santa Maria – Chiesa di San Michele a Riano ID N. 69 170.000,00 EURO

¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme

	Valle Castellana – Santa Maria Assunta a Leofara ID N. 82 160.000,00 EURO
Progettista o gruppo di progettazione	Ing. Edoardo Filippetti

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	Soprintendenza protocollo 8659 del 07/06/2021
Pareri/autorizzazioni necessarie	Genio civile 818 / 2021 - MUD
Pareri/autorizzazioni necessarie	SCIA del 02/02/2021
Pareri/autorizzazioni necessarie	

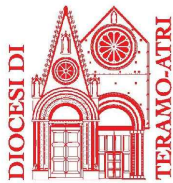
Luogo e data _____

Firma dell'RTP

ELENCO DEI DOCUMENTI TRASMESSI

Numero documento	Nome file documento con estensione	Soggetto che firma digitalmente	Data e ora della firma digitale
	Relazioni		
A1	Relazione tecnica generale.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	05/07/2021 13:33
A1bis	Relazione progetto di restauro.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	17/06/2021 10:20
A2	Relazione storico-artistica.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:42
A3	Relazione delle strutture.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:42
A4	Relazione geologica.pdf.p7m	Edoardo Filippetti Giuseppe Maria Ricci	10/06/2021 15:37 13/04/2021 21:06
A5	Relazione geotecnica.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 18:22
A7-C6	Relazione vulnerabilità sismica e calcolo delle strutture.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 18:28
A8-D10	Relazione archeologica e elenco dei vincoli presenti.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 18:22
	Elaborati stato di fatto		
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:43
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:43
B3	Piante, sezioni e prospetti.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:43
B4	Rilievo materico.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:45
B5	Rilievo strutturale.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:45
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	31/05/2021 17:00
B7	Documentazione fotografica.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	31/05/2021 16:58
B8	Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:47
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:47
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica) .pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:47
B11	Quadro fessurativo.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:42
	Elaborati di progetto		
C1	Progetto architettonico.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:48
C3	Progetto strutturale.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	17/06/2021 09:04
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	16/06/2021 16:21
C8	Computo metrico estimativo.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	07/10/2021 09:07
C9	Elenco prezzi.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:51
C9bis	Analisi Prezzi	Edoardo Filippetti	29/10/2021 15:15
C10	Calcolo incidenza manodopera.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	07/10/2021 08:58
C11	Quadro economico.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	30/11/2021 14:16
C12	Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m	Edoardo Filippetti Antonio Masci	05/07/2021 14:04 02/11/2021 10:23
C13	Cronoprogramma lavori.pdf.p7m	Edoardo Filippetti Antonio Masci	05/07/2021 13:33 02/11/2021 10:22
C14	Capitolato speciale di appalto.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	17/06/2021 09:04
C14bis	Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:48
C15	Piano di manutenzione dell'opera.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 18:21
C16	Perizia asseverata.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 18:21
C17	Dichiarazione di conformità.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:48
	Allegati		
D1	Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	Antonio Masci (RTP)	14/10/2021 09:51
D2	Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:51
D3	Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali.pdf.p7m	Edoardo Filippetti Lorena Ragnacci Antonio Masci	05/07/2021 13:32 29/10/2021 15:08 Firma autografa

D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:51
D5	Documento di identità.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:51
D5bis	Doc id Masci.pdf.p7m	Antonio Masci	02/11/2021 10:23
D5tris	Doc id Ragnacci.pdf.p7m	Lorena Ragnacci	29/10/2021 15:08
D6	Dichiarazione incarichi Filippetti.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:52
D6bis	Dichiarazione incarichi Mascii.pdf.p7m	Antonio Masci	02/11/2021 10:23
D6tris	Dichiarazione incarichi Ragnacci.pdf.p7m	Lorena Ragnacci	29/10/2021 15:09
D7	Calcolo della parcelle professionali.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	30/11/2021 14:17
D7bis	Calcolo della parcella indagini.pdf.p7m	Massimo Orsini	02/07/2021 16:14
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità		
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC		
D10	Dichiarazione prof rapporti impresa.pdf.p7m	Edoardo Filippetti	10/06/2021 15:51
D11	Accettazione schema contratto lavori.pdf.p7m	Dino Gavioli	01/07/2021 15:28



DIOCESI TERAMO - ATRI

Piazza Martiri della Libertà n. 14 - Teramo (TE)

Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016

PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO

CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA

SITO IN TERAMO- CENTRO STORICO

TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA



TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA



COMMITTENTE

S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi

RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA

Ing. Arch. Antonio Masci

PROGETTISTA

Ing./Arch. Edoardo Filippetti

Piazzale Caduti dei Lager 24 - Gubbio (PG)

Cell. 3494016402

email: efilippetti@yahoo.it PEC: edoardo.filippetti@ingpec.eu

OGGETTO

ELABORATI DI PROGETTO
Quadro economico

SCALA

-

DATA

GIUGNO 2021

TAVOLA

C11

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE AL PROGETTO

Consulente interventi strutturali: Ing. Riccardo Vetturini

Consulente aspetti storico-architettonici: Arch. Sonia Alunno

Impresa Gavioli Restauri Restauratore Maria Luigia Lucci

Geol. Giuseppe Ricci Archeologo Maria Grazia Liseno

VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA



TIMBRI CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI

Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016
**PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO
 CATTEDRALE S.MARIA ASSUNTA in Teramo**

TOTALE FINANZIAMENTO		2.000.000,00
A	Costo Totale delle opere	2.359.932,72
A.2	oneri sicurezza non ribassati	597.203,82
A.3	importo lavori opere	1.762.728,90
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	485.865,40
B.1	Incentivo alla progettazione per RTP (2%)	6.000,00
	Incentivo alla progettazione per RTP (1,5%)	10.500,00
	Incentivo alla progettazione per RTP (1%)	13.131,31
B.2	Spese tecniche relative alla progettazione alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza, collaudo statico ed altri eventuali collaudi. al netto del ribasso del 30%	375.848,41
B.3	oneri di legge cassa 4%	15.033,94
B.4	spese tecnica geologia al netto del ribasso del 30%	17.587,15
B.5	oneri di legge cassa 2%	351,74
B.6	spese per indagini geologiche, geotecniche, strutturali e relative analisi in laboratorio al netto del ribasso del 30%	47.412,85
C	I.V.A.	336.287,39
C.1	IVA su lavori A (10%)	235.993,27
C.2	IVA su progettazioni B.2 e B.3(22%)	85.994,12
C.3	IVA su servizi B.4 (22%)	3.869,17
C.4	IVA su servizi B.6 (22%)	10.430,83
D	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	3.182.085,51

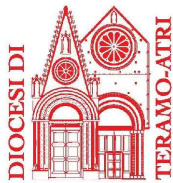
Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016
PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO
CATTEDRALE S.MARIA ASSUNTA in Teramo

TOTALE FINANZIAMENTO		2.000.000,00
A	Costo delle opere ribassato	2.007.386,94
A.1	importo lavori lordo	2.359.932,72
A.2	oneri sicurezza non ribassati	597.203,82
A.3	importo lavori da ribassare	1.762.728,90
A.4	ribasso offerto dall'impresa	20,00%
A	importo lavori ribassato	1.410.183,12
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	348.995,18
B.1	Incentivo alla progettazione per RTP (2%)	6.000,00
	Incentivo alla progettazione per RTP (1,5%)	10.500,00
	Incentivo alla progettazione per RTP (1%)	13.131,31
B.2	Spese tecniche relative alla progettazione alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza, collaudo statico ed altri eventuali collaudi. ribassate del 30%	263.093,89
B.3	oneri di legge cassa 4%	10.523,76
B.4	spese tecnica geologia ribassate del 30%	12.311,01
B.5	oneri di legge cassa 2%	246,22
B.6	spese per indagini geologiche, geotecniche, strutturali e relative analisi in laboratorio ribassate del 30%	33.189,00
C	I.V.A.	270.944,58
C.1	IVA su lavori A (10%)	200.738,69
C.2	IVA su progettazioni B.2-B.3(22%)	60.195,88
C.3	IVA su servizi B.4 (22%)	2.708,42
C.4	IVA su servizi B.6 (22%)	7.301,58
D	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	2.627.326,70
E	ACCREDITI	- 627.326,70
TOTALE FINANZIAMENTO (D+E)		2.627.326,70

Quadro economico di progetto:	
Importo opere	2.359.932,72
Importo lavori da ribassare	1.762.728,90
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	597.203,82
Iva sui lavori 10%	235.993,27
Parcelle professionisti Ing./Arch.	375.848,41
Oneri di legge (iva + cassa)	101.028,05
Parcelle geologo e indagini	65.000,00
Oneri di legge (iva + cassa)	14.651,74
Compenso al RTP	29.631,31
Totale richiesto	3.182.085,50

Quadro economico ribassato di progetto:

Importo lavori ribassato	1.410.183,12
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	597.203,82
Iva sui lavori 10%	200.738,69
Parcelle professionisti Ing./Arch. (-30%)	263.093,89
Oneri di legge (iva + cassa)	70.719,64
Parcelle geologo e indagini -30%	45.500,01
Oneri di legge (iva + cassa)	10.256,22
Compenso al RTP	29.631,31
Totale richiesto	2.627.326,70



DIOCESI TERAMO - ATRI

Piazza Martiri della Libertà n. 14 - Teramo (TE)

Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016

PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO

CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA

SITO IN TERAMO- CENTRO STORICO

TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA



TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA



COMMITTENTE

S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi

RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA

Ing. Arch. Antonio Masci

PROGETTISTA

Ing./Arch. Edoardo Filippetti

Piazzale Caduti dei Lager 24 - Gubbio (PG)

Cell. 3494016402

email: efilippetti@yahoo.it PEC: edoardo.filippetti@ingpec.eu

OGGETTO

ALLEGATI
Parcella Progettazione

SCALA

-

DATA

GIUGNO 2021

TAVOLA

D9-a

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE AL PROGETTO

Consulente interventi strutturali: Ing. Riccardo Vetturini

Consulente aspetti storico-architettonici: Arch. Sonia Alunno

Impresa Gavioli Restauri Restauratore Maria Luigia Lucci

Geol. Giuseppe Ricci Archeologo Maria Grazia Liseno

VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA



TIMBRI CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI

Calcolo compenso professionale (D.M. 140 del 20 luglio 2012)

per le professioni dell'area tecnica (architetti, ingegneri, geologi, geometri, ...)

Determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

Si applica alle professioni di agrotecnico e agrotecnico laureato, **architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore**, biologo, chimico, dottore agronomo e dottore forestale, **geometra e geometra laureato, geologo, ingegnere**, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, tecnologo alimentare.

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

1304131

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.579905\%$

Destinazione funzionale delle opere

Interventi su edifici e manufatti di rilevante interesse storico-artistico e monumentale

Grado di complessità (G) da **1.30** a **1.60** : 1.50

Definizione delle premesse e fattibilità

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art 33, comma 1, lettere a), b), c), d), D.P.R. 207/2010) (QbIII.01|0.100)
- QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), D.P.R. 207/2010) (QbIII.02|0.130)
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), D.P.R. 207/2010) (QbIII.03|0.040)
- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), D.P.R. 207/2010) (QbIII.04|0.020)
- QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) D.P.R. 207/2010) (QbIII.05|0.020)
- QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, D.Lgs. 163/2006) (QbIII.06|0.050)

Esecuzione dei lavori

- Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina (art.148, D.P.R. 207/10) (Qcl.01|0.320)
- Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, D.P.R. 207/2010) (Qcl.02|0.030)
- Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, D.P.R. 207/2010) (Qcl.03|0.020)

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, D.Lgs. 163/06) (Qcl.04|0.020) Qcl.07: Variante delle quantità dei progetto in corso d'opera (art.161, D.P.R. 207/2010) (Qcl.07|0.140) Qcl.09: Contabilità dei lavori a misura (art.185, D.P.R. 207/2010) (Qcl.09|0.180) Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, D.P.R. 207/2010) (Qcl.11|0.040)**Verifiche e collaudi**

Prestazioni: QbIII.01 QbIII.02 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.06 Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.04 Qcl.07 Qcl.09 Qcl.11

Totale incidenze ($\sum Q_i$) = **1.110**Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $V * P * G * \sum Q_i$ **142,874.62**

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

1055802

Strutture

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} =$ **6.895534%**

Destinazione funzionale delle opere

Strutture speciali

Grado di complessità (G) da **1.20** a **1.30** : 1.25**Definizione delle premesse e fattibilità****Stime e valutazioni****Progettazione preliminare****Progettazione definitiva****Progettazione esecutiva** QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art 33, comma 1, lettere a), b), c), d), D.P.R. 207/2010) (QbIII.01|0.120) QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), D.P.R. 207/2010) (QbIII.02|0.130) QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), D.P.R. 207/2010) (QbIII.03|0.030) QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), D.P.R. 207/2010) (QbIII.04|0.010) QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) D.P.R. 207/2010) (QbIII.05|0.025) QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, D.Lgs. 163/2006) (QbIII.06|0.050)**Esecuzione dei lavori** Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina (art.148, D.P.R. 207/10) (Qcl.01|0.380) Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, D.P.R. 207/2010) (Qcl.02|0.020)

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, D.P.R. 207/2010) (Qcl.03|0.020)

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, D.Lgs. 163/06) (Qcl.04|0.020)

Qcl.07: Variante delle quantità dei progetto in corso d'opera (art.161, D.P.R. 207/2010) (Qcl.07|0.090)

Qcl.09: Contabilità dei lavori a misura (art.185, D.P.R. 207/2010) (Qcl.09|0.180)

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, D.P.R. 207/2010) (Qcl.11|0.040)

Verifiche e collaudi

Prestazioni: QbIII.01 QbIII.02 QbIII.03 QbIII.04 QbIII.05 QbIII.06 Qcl.01 Qcl.02 Qcl.03 Qcl.04 Qcl.07 Qcl.09 Qcl.11

Totale incidenze ($\sum Q_i$) = **1.115**

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $V * P * G * \sum Q_i$

101,469.44

importi parziali: 142,874.62 + 101,469.44

importo totale: 244,344.06

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate e aggiornate dalla redazione di professionearchitetto.it tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it).

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016
PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO
CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA

SITO IN TERAMO- CENTRO STORICO

TIMBRO E FIRMA CSP/ CSE



TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA
PROGETTAZIONE



COMMITTENTE

S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi

RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA

Ing. Arch. Antonio Masci

PROGETTISTA

Ing./Arch. Edoardo Filippetti

Piazzale Caduti dei Lager 24 - Gubbio (PG)

Cell. 3494016402

email: efilippetti@yahoo.it PEC: edoardo.filippetti@ingpec.eu

OGGETTO

ALLEGATI
Parcelle CSP / CSE

SCALA

-

DATA

GIUGNO 2021

TAVOLA

D9-b

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE AL PROGETTO

Consulente interventi strutturali: Ing. Riccardo Vetturini

Consulente aspetti storico-architettonici: Arch. Sonia Alunno

Impresa Gavioli Restauri Restauratore Maria Luigia Lucci

Geol. Giuseppe Ricci Archeologo Maria Grazia Liseno

VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA



TIMBRI CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI

Calcolo compenso professionale (D.M. 140 del 20 luglio 2012)

per le professioni dell'area tecnica (architetti, ingegneri, geologi, geometri, ...)

Determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

Si applica alle professioni di agrotecnico e agrotecnico laureato, **architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore**, biologo, chimico, dottore agronomo e dottore forestale, **geometra e geometra laureato, geologo, ingegnere**, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, tecnologo alimentare.

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.579905\%$

Destinazione funzionale delle opere

Grado di complessità (G) da **1.30** a **1.60** :

Definizione delle premesse e fattibilità

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento - Piano di sicurezza alimentare (QbIII.07|0.100)

Esecuzione dei lavori

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (Qcl.12|0.250)

Verifiche e collaudi

Prestazioni: QbIII.07 Qcl.12

Totale incidenze ($\sum Q_i$) = **0.350**

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $V * P * G * \sum Q_i$

45,050.56

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.895534\%$

Destinazione funzionale delle opere

Grado di complessità (G) da **1.20** a **1.30** : **Definizione delle premesse e fattibilità****Stime e valutazioni****Progettazione preliminare****Progettazione definitiva****Progettazione esecutiva** QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento - Piano di sicurezza alimentare (QbIII.07|0.100)**Esecuzione dei lavori** Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (Qcl.12|0.250)**Verifiche e collaudi** Qdl.01: Collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, D.P.R. 207/2010) (Qdl.01|0.080) Qdl.04: Collaudo statico (capitolo 9, D.M. 14/01/2008) (Qdl.04|0.220)

Prestazioni: QbIII.07 Qcl.12 Qdl.01 Qdl.04

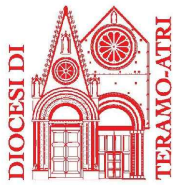
Totale incidenze ($\sum Q_i$) = **0.650**Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $V * P * G * \sum Q_i$ **59,152.59**

importi parziali: 45,050.56 + 59,152.59

importo totale: 104,203.15

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate e aggiornate dalla redazione di professionearchitetto.it tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it).

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)



DIOCESI TERAMO - ATRI

Piazza Martiri della Libertà n. 14 - Teramo (TE)

Ordinanza n. 105 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione - Sisma 2016

PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO

CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA

SITO IN TERAMO- CENTRO STORICO

TIMBRO E FIRMA COLLAUDATORE



TIMBRO E FIRMA PROFESSIONISTA PROGETTAZIONE



COMMITTENTE

S.E.R. Mons. Lorenzo Leuzzi

RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA

Ing. Arch. Antonio Masci

PROGETTISTA

Ing./Arch. Edoardo Filippetti

Piazzale Caduti dei Lager 24 - Gubbio (PG)

Cell. 3494016402

email: efilippetti@yahoo.it PEC: edoardo.filippetti@ingpec.eu

OGGETTO

ALLEGATI
Parcella Collaudo

SCALA

-

DATA

GIUGNO 2021

TAVOLA

D9-c

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE AL PROGETTO

Consulente interventi strutturali: Ing. Riccardo Vetturini

Consulente aspetti storico-architettonici: Arch. Sonia Alunno

Impresa Gavioli Restauri Restauratore Maria Luigia Lucci

Geol. Giuseppe Ricci Archeologo Maria Grazia Liseno

VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLA PROCEDURA



TIMBRI CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI

Calcolo compenso professionale (D.M. 140 del 20 luglio 2012)

per le professioni dell'area tecnica (architetti, ingegneri, geologi, geometri, ...)

Determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

Si applica alle professioni di agrotecnico e agrotecnico laureato, **architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore**, biologo, chimico, dottore agronomo e dottore forestale, **geometra e geometra laureato, geologo, ingegnere**, perito agrario e perito agrario laureato, perito industriale e perito industriale laureato, tecnologo alimentare.

Valore dell'opera (V) Categoria d'opera

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 6.895534\%$

Destinazione funzionale delle opere

Grado di complessità (G) da **1.20** a **1.30** :

Definizione delle premesse e fattibilità

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

Esecuzione dei lavori

Verifiche e collaudi

Qdl.01: Collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, D.P.R. 207/2010) (Qdl.01|0.080)

Qdl.04: Collaudo statico (capitolo 9, D.M. 14/01/2008) (Qdl.04|0.220)

Prestazioni: Qdl.01 Qdl.04

Totale incidenze ($\sum Q_i$) = **0.300**

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $V * P * G * \sum Q_i$

27,301.20

importi parziali: 27,301.20

importo totale: 27,301.20

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina stato state elaborate e aggiornate dalla redazione di professionearchitetto.it tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it).

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

**Ordinanza commissariale n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”
Ordinanza commissariale n. 38/2017 “Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.”**

**PROGETTO ESECUTIVO “PROGETTO DI RESTAURO CON
MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO
DELLA CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA” – TERAMO (TE) –
ID. DECRETO 395/2020: 678
CUP F49D18000140001 – CIG 89613281CF**

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Teramo-Atri		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 678/2020		
Indirizzo immobile:	Teramo capoluogo (TE)		
Dati catastali:	foglio: 147	part: L	sub:
Georeferenziazione	foglio: 147	Part: 305	sub: 1
	Lat. 42,658645	Long. 13,703368	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/E.E.C.		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale della chiesa <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico del campanile <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici) <input type="checkbox"/> Demolizione e ricostruzione		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Ing. Antonio Masci – atto di nomina CGRTS-0002578 - 27/01/2021		

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo intervento assegnato con Decreto Commissariale n. 395/2020	Importo progetto	Importo intervento progetto esecutivo a seguito di verifica di congruità dell'USR Abruzzo
€ 2.000.000,00	€ 3.182.085,51 (per euro 1.260.000,00 richiesta di riduzione di 5 interventi)	€ 3.182.630,91* (di cui euro 1.762.728,90 per lavori a base di gara, euro 597.203,82 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e euro 822.698,19 somme a disposizione)

***Aumento dovuto ad adeguamento iva e spese amministrative secondo istruttoria dell'USR Abruzzo**

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

O.C. 38/2017 “Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.”, in particolare l’articolo 2 comma 1 che individua il Mibact come soggetto attuatore e l’allegato 1 “Primo Piano dei Beni Culturali”;

O.C. 63/2018 “Modifiche alle ordinanze n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017 e n. 38 del giorno 8 settembre 2017. Delega di funzioni ai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari” che sostituisce con l’allegato 1 l’allegato 1 dell’O.C.38/2017;

O.C. 84/2019 “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell’Ordinanza n. 38/17.”

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0058822-A	04/11/2021	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA DETERMINA DI PROPOSTA APPROVAZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
PROT. CGRTS	0061932-A	01/12/2021	TRAMMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA DETERMINA DI PROPOSTA APPROVAZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. 06 67662783

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II – VERIFICA ISTRUTTORIA

Come previsto dall'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ai fini della approvazione del progetto e della concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l'art. 16 del d.l. 189/2016 in particolare, la Conferenza permanente, composta ai sensi del richiamato art. 16, **approva i progetti ai sensi dell'art. 27 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, secondo quanto previsto dal medesimo articolo al co. 3, lett. a-bis) e b).

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 04/11/2021 prot. CGRTS-0058822 la Determinazione Dirigenziale di proposta di approvazione dell'intervento del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza n. 01 del 03/11/2021 avente ad oggetto: "OCSR n. 38/2017 e OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e proposta di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Cattedrale Santa Maria Assunta" sito nel Comune di Teramo (TE) ID 678 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020 - Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri - CUP: F49D18000140001." oltre alla documentazione di progetto;

Nel corso dell'istruttoria l'USR Abruzzo ha acquisito i seguenti pareri:

- **Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004** della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'ABRUZZO, Prot. MIC-SABAP-CH-PE 0010058-P del 30/06/2021;
- **Autorizzazione sismica** Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 818/2021-MUD Prot. n. 256000 del 18/06/2021;
- **S.C.I.A.** depositata al Comune di Teramo con Prot. n. 15852 del 02/02/2021.

L'istruttoria allegata alla Determinazione sopra richiamata cita che "È opportuno precisare sin d'ora che, dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio) i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art.3 comma 2 della OCSR 105/2020 producendo un importo complessivo di **euro 2.627.848,87**, e conseguentemente, il passivo rispetto all'importo programmato è pari a **euro 627.848,87**." come riscontrabile nel quadro tecnico economico presentato nel quale non sono presenti i ribassi dovuti dagli affidamenti diretti dei servizi e dell'impresa.

Inoltre tra la documentazione tramessa è presente il "Capitolato speciale d'appalto" e lo "Schema di contratto" dal quale emerge che l'affidamento dell'esecuzione è diretto e a corpo e conseguentemente la Diocesi ha ritenuto opportuno non allocare alcun importo alla voce imprevisti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Per tutto quanto non esplicitamente menzionato nella presente istruttoria si fa riferimento al documento istruttorio allegato alla Determina dirigenziale del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza n. 01 del 03/11/2021 sopra menzionata.

III – VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra riportato si rimettono al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017 le seguenti valutazioni:

In merito al progetto esecutivo in oggetto relativo *si conferma la completezza, congruità e ammissibilità a contributo* come da esito istruttorio dell'USR Abruzzo allegato alla Determinazione Dirigenziale n. **01 del 03/11/2021**.

Contestualmente all'approvazione del progetto con l'adozione del Decreto di conclusione positiva della Conferenza Permanente dovrà essere rettificato l'allegato 1 del Decreto commissariale 395/2020, ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza commissariale 105/2020, come espressamente richiesto dalla Diocesi di Teramo-Atri, con l'eliminazione dei seguenti interventi:

- 1) ID 42 - Chiesa di San Donato sita a Castelli per un importo di **euro 180.000,00**;
- 2) ID 44 - Chiesa di Santa Lucia sita a Castelli località Colledoro per un importo di **euro 150.000,00**;
- 3) ID 50 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Cortino località Padula per un importo di **euro 600.000,00**;
- 4) ID 69 - Chiesa di San Michele sita a Rocca Santa Maria località Riano per un importo di **euro 170.000,00**;
- 5) ID 82 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Valle Castellana località Leofara per un importo di **euro 160.000,00**.

Per un totale di euro 1.260.000,00 necessari a coprire l'importo di euro 1.260.000,00.

Per quanto di competenza, richiamate le valutazioni sopra riportate, si esprime

Parere favorevole con la richiesta di chiarimenti in merito al progetto esecutivo inerente agli

**“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO DELLA CATTEDRALE DI
SANTA MARIA ASSUNTA” – TERAMO (TE) –ID. DECRETO 395/2020: 678
CUP F49D18000140001 – CIG 89613281CF**

Soggetto attuatore: DIOCESI DI TERAMO-ATRI:

Dovrà essere presentata da parte della Diocesi di Teramo-Atri, prima dell'adozione del Decreto di conclusione positiva della Conferenza Permanente, un adeguamento del quadro tecnico economico secondo gli affidamenti effettuati e se ritenuto necessario una rettifica degli interventi da espungere



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

dall'Allegato 1 del Decreto commissariale n. 395/2020 a seguito dell'adeguamento del QTE sopra
citato.

Roma, 02/12/2021

*Il Dirigente del Servizio tecnico per gli
interventi di ricostruzione*

Ing. Francesca Pazzaglia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**ALLEGATO 1 – ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO
“PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI
CULTO DENOMINATO DELLA CATTEDRALE DI SANTA MARIA
ASSUNTA” – TERAMO (TE) – ID. DECRETO 395/2020: 678
CUP F49D18000140001 – CIG 89613281CF”
O.C. 105/2020 – 38/2017**

Numero documento	Nome file documento con estensione	Protocollo
Relazioni		
A1	Relazione tecnica generale.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
A1bis	Relazione progetto di restauro.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
A2	Relazione storico-artistica.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
A3	Relazione delle strutture.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
A4	Relazione geologica.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
A5	Relazione geotecnica.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
A7-C6	Relazione vulnerabilità sismica e calcolo delle strutture.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
A8-D10	Relazione archeologica e elenco dei vincoli presenti.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
Elaborati stato di fatto		
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B3	Piante, sezioni e prospetti.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B4	Rilievo materico.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B5	Rilievo strutturale.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B7	Documentazione fotografica.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B8	Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica) .pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
B11	Quadro fessurativo.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
Elaborati di progetto		
C1	Progetto architettonico.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C3	Progetto strutturale.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C8	Computo metrico estimativo.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C9	Elenco prezzi.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C9bis	Analisi Prezzi	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C10	Calcolo incidenza manodopera.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C11	Quadro economico.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C12	Piano di sicurezza e coordinamento.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C13	Cronoprogramma lavori.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C14	Capitolato speciale di appalto.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C14bis	Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C15	Piano di manutenzione dell'opera.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C16	Perizia asseverata.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
C17	Dichiarazione di conformità.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
	Allegati	
D1	Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D2	Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D3	Copia del contratto di affidamento degli incarichi professionali.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D5	Documento di identità.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D5bis	Doc id Masci.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D5tris	Doc id Ragnacci.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D6	Dichiarazione incarichi Filippetti.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D6bis	Dichiarazione incarichi Mascii.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D6tris	Dichiarazione incarichi Ragnacci.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D7	Calcolo della parcelle professionali.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D7bis	Calcolo della parcella indagini.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - CHIESE MODELLO A - DC	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D10	Dichiarazione prof rapporti impresa.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021
D11	Accettazione schema contratto lavori.pdf.p7m	CGRTS-58822-A-04/11/2021

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ADDENDUM ALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA

A seguito di Pec acquisita al protocollo CGRTS-0062399 del 06/12/2021 nella quale viene trasmesso dalla Diocesi di Teramo-Atri il quadro economico comprensivo dei ribassi derivanti dagli affidamenti diretti dei servizi e dell'esecuzione dei lavori si è ritenuto necessario da parte della Struttura commissariale effettuare una verifica e aggiornamento del QTE come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA - TERAMO				QTE A SEGUITO ISTRUTTORIA USR ABRUZZO CGRTS-0061932 – 01/12/2021	QTE DIOCESI CGRTS-0062399 del 06/12/2021*	QTE A SEGUITO ISTRUTTORIA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			1.762.728,90 €	1.762.728,90 €	1.762.728,90 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		597.203,82 €	597.203,82 €	597.203,82 €
	A.1.2	Oneri Manodopera (non soggetti a ribasso)				
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-352.545,78 €	-352.545,78 €
		Totale parziale (A)		2.359.932,72 €	2.007.386,94 €	2.007.386,94 €
		ECONOMIE (A)				
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e relative analisi in laboratorio		47.412,85 €	47.412,85 €	47.412,85 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 30% (affidamento diretto)			-14.223,86 €	-14.223,86 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa RTP	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa RTP	1,5%	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa RTP	1%	13.599,33 €	13.131,31 €	13.599,33 €
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			0%	- €	- €
	TOTALE (B1+B2+B3)			77.512,18 €	62.820,31 €	63.288,32 €
B.4	Spese tecniche generali					
	B.4.1	Progettazione e direzione lavori		244.344,06 €	244.344,06 €	244.344,06 €
	B.4.2	CSP e CSE		104.203,15 €	104.203,15 €	104.203,15 €
	B.4.3	Collaudo		27.301,20 €	27.301,20 €	27.301,20 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-112.754,52 €	-112.754,52 €
	B.4.5	Relazione geologica		17.587,15 €	17.587,15 €	17.587,15 €
	B.4.6	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-5.276,15 €	-5.276,15 €
	TOTALE (B4)			393.435,56 €	275.404,89 €	275.404,89 €
B.5	Spese per IVA					
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	235.993,27 €	200.738,69 €	200.738,69 €
	B.5.2	CNPAIA Spese tecniche (ingegneri e architetti)	4%	15.033,94 €	10.523,76 €	10.523,76 €
	B.5.3	CNPAIA Spese tecniche (geologo)	2%	351,74 €	246,22 €	246,22 €
	B.5.4	IVA per spese tecniche generali	22%	89.940,67 €	62.904,30 €	62.958,47 €
	B.5.5	IVA per spese indagini	22%	10.430,83 €	7.301,58 €	7.301,58 €
	TOTALE (B5)			351.750,45 €	281.714,55 €	281.768,72 €
	Totale parziale (B)			822.698,19 €	619.939,75 €	620.461,93 €
	ECONOMIE (B)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE (A+B)			3.182.630,91 €	2.627.326,70 €	2.627.848,87 €
	PASSIVO (rispetto all'importo programmato)			1.182.630,91 €	627.326,70 €	627.848,87 €
	ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			- €	- €	- €

* il QTE inserito tiene conto di quanto fornito dalla Diocesi con gli importi dell'affidamento della progettazione e dei lavori ribassato come da artt. 2-3 dell'OC. 105/2020

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. 06 67662783

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Come da schema di seguito riportato, visto il “Capitolato speciale d’appalto” e lo “Schema di contratto” dal quale emerge che l’affidamento dell’esecuzione è diretto e a corpo e conseguentemente la Diocesi ha ritenuto opportuno non allocare alcun importo alla voce imprevisti, l’importo ammissibile di progetto è **euro 2.627.848,87** al netto dei ribassi di gara.

Importo progetto	Importo intervento progetto esecutivo a seguito di verifica della Struttura Commissariale	Importo intervento assegnato con Decreto Commissariale n. 395/2020
<p>€ 3.182.085,51</p> <p>per euro 1.260.000,00 richiesta di riduzione di 5 interventi quali:</p> <p>1) ID 42 - Chiesa di San Donato sita a Castelli per un importo di euro 180.000,00;</p> <p>2) ID 44 - Chiesa di Santa Lucia sita a Castelli località Colledoro per un importo di euro 150.000,00;</p> <p>3) ID 50 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Cortino località Padula per un importo di euro 600.000,00;</p> <p>4) ID 69 - Chiesa di San Michele sita a Rocca Santa Maria località Riano per un importo di euro 170.000,00;</p> <p>5) ID 82 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Valle Castellana località Leofara per un importo di euro 160.000,00.</p>	<p>€ 2.627.848,87 al netto dei ribassi di gara</p> <p>per euro 627.848,87 la chiesa ID 50 - Chiesa di Santa Maria Assunta sita a Cortino località Padula per un importo di euro 600.000,00 viene eliminata dall’Allegato 1 del D.C. 395/2020, mentre la chiesa ID 44 - Chiesa di Santa Lucia sita a Castelli località Colledoro per un importo di euro 150.000,00 viene ridotto l’importo di euro 27.848,87 confermando nuovo importo programmato è pari a euro 122.151,13. (Prot. 66119 del 10/12/2021)</p>	<p>€ 2.000.000,00</p>

In conseguenza di quanto sopra si conferma il parere favorevole espresso per la Conferenza permanente del 02/12/2021. Inoltre contestualmente all’adozione del Decreto di conclusione positiva della Conferenza Permanente, dovrà essere rettificato, come da richiesta della Diocesi di Teramo-Atri prot. CGRTS- 0063119 del 10/12/2021, l’Allegato 1 del Decreto commissariale n. 395/2020 con le modifiche di cui sopra.

ID. Decreto	Intervento	Comune	Importo programmato D.C. 395/2020	Nuovo importo in modifica dell’allegato 1 del D.C. 395/2020
678/2020	Cattedrale di Santa Maria Assunta	Teramo	€ 2.000.000,00	€ 2.627.848,87
50/2020	Chiesa di Santa Maria Assunta	Cortino	€ 600.000,00	€ 0,00
44/2020	Chiesa di S. Maria	Castelli	€ 150.000,00	€ 122.151,13

Roma, 10/12/2021

*Il Dirigente del Servizio tecnico per gli
interventi di ricostruzione*

Ing. Francesca Pazzaglia

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

All'

Ufficio Tecnico
Diocesi Teramo – Atri
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici
Diocesi Teramo – Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it

E. pc

Comune di Teramo
affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma
2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Risp. Prot. 8659 *del* 07/06/2021
Class 34.43.01/192/2020
Rif. Vs. 1 *del* 01/06/2021
Allegati 1

Oggetto: Teramo (TE) – Cattedrale di Santa Maria Assunta. Lavori restauro e miglioramento sismico Foglio 147, part. 1
Richiedente: Antonio Masci, in nome e per conto di Mons. Lorenzo Leuzzi
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii.
[M 8659/21]

VISTO il D.lgs. 22.01.2004 n. 42 recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito denominato “Codice”), a norma dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e ss.mm.ii;

VISTO il DPR 78/2005 “Esecuzione dell’intesa tra il Ministro per i beni e le attività culturali ed il Presidente della Conferenza episcopale italiana, firmata il 26 gennaio 2005, relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti a enti e istituzioni ecclesiastiche”;

IN RISCONTRO alla documentazione trasmessa, senza protocollo, il 01/06/2021, con la quale Codesto Ente ha trasmesso la documentazione, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 8659 il 07/06/2021 ed alle successive integrazioni volontarie trasmesse rispettivamente l’11/06/2021, acquisita agli atti con il n. 9174 il 16/06/2021, il 17/06/2021, acquisita agli atti con il n. 9375 il 18/06/2021 e la comunicazione del 18/06/2021 acquisita agli atti con il n. 9358;

CONSIDERATO che, in seguito agli eventi sismici del 24/08/2016 e successive repliche, le strutture murarie della chiesa e del campanile hanno subito delle lesioni diffuse;

ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta;

RILEVATO che gli interventi previsti ricadono su beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.lg. 42/2004;

PRESO ATTO che gli interventi previsti riguardano il miglioramento sismico del campanile, il rafforzamento locale della Basilica Cattedrale e il restauro degli elementi di pregio interessati da dette operazioni di rafforzamento e miglioramento sismico. Nello specifico gli interventi riguardano per l’interno della Basilica: interventi di riparazione



mediante opere diffuse di risarcitura delle lesioni con la tecnica del cuci – scuci, interventi di cuciture armate con barre elicoidali inserite a secco e percoli di malta di calce, inserimento diffuso di catene e tiranti in corrispondenza degli archi e in corrispondenza delle lesioni dove si evidenzia l’innescio dei cinematismi e meccanismi di ribaltamento. Sull’abside della cappella di San Berardo è prevista la collocazione di un piatto di dimensioni 100x10 mm ancorato alla muratura con 18 perfori armati e due tiranti interni alla muratura realizzati con barre di Dywydag lunghe 2m il tutto ad altezza di 7,2 m.

Per il campanile è previsto il miglioramento sismico tramite il posizionamento dei tiranti all’interno della Torre a fianco ciascuna parete, la ricucitura della lesione passante che taglia di fatto in due la parete “nord ovest” l’intervento prevede più direttrici di intervento per la risarcitura della lesione: cuciture con barre elicoidali a secco disposte incrociate, risarciture murarie con la tecnica del cuci scuci, inserimento di un tirante interno alla muratura ad ogni livello strutturale per dare un’efficace azione di tenuta orizzontale ed ottenere il frazionamento delle onde di inflessione; percoli di malta di calce nella lesione stessa; iniezioni di malta di calce ad alta prestazione per la saturazione dei vuoti della muratura per garantire la rigenerazione della muratura. È previsto l’inserimento di tiranti verticali in corrispondenza degli spigoli della muratura per aumentare la resistenza alla pressoflessione e per il monitoraggio da remoto in quanto abbinato ai tiranti sono previsti dei cavi in fibra ottica, il foro previsto ha un diametro di 80 mm per un’altezza di circa 45 m.

Per il lanternino e la cuspide del campanile, avendo geometria e tecnica costruttiva differenti rispetto al fusto della torre campanaria sottostante, è prevista una soluzione diversa costituita da una maglia interna costituita da fasce di fibra di carbonio ad alta resistenza fissate con connettori a fiocco avente interasse di 30 cm, la cuspide ha una cerchiatura esterna realizzata con fasce h 10 cm nascosta dietro ai pinnacoli.

I sistemi voltati saranno consolidati all’estradosso mediante applicazione di fasce di rete di fibra di carbonio a seguito della bonifica dello svuotamento e della bonifica della muratura mediante iniezioni di malta di calce. È prevista l’introduzione di un nuovo solaio composto da travi metalliche e pannelli tipo “orsogrill” al di sotto della cella campanaria.

Per tutte le catene ed i tiranti sono previste diverse tipologie di paletto/piastra. Paletto semplice, piastra sottosquadro con dado per le barre filettate, per le superfici intonacata è previsto l’utilizzo di una piastra sottointonaco, piastre con piatto circolare da 20 e da 30 cm. È prevista altresì la cerchiatura della cupola mediante l’apposizione di due file di piatti metallici di larghezza 100 mm e spessore 30 mm fermati agli spigoli tramite capichave angolari.

Il campanile sarà dotato di impianto elettrico a norma, così come descritto dalle voci di computo dalla 55 alla 66, è prevista la pulizia ed il trattamento dei legni e dei ferri presenti dentro la torre.

Sono altresì previste operazioni di restauro delle facciate mediante integrazioni, stilatura dei giunti, pulitura e sabbiatura con sistema Jos, applicazione di biocida.

Questa Soprintendenza

ritiene che le opere progettate siano compatibili in linea di massima con i criteri di tutela del bene in oggetto e, per quanto di competenza, si autorizzano i lavori previsti, salvo i diritti di terzi, con le seguenti vincolanti prescrizioni:

- per gli aspetti riguardanti le lavorazioni categoria OG2:
 - non si autorizza l’uso di sabbiatura sui paramenti murari, ritenuto troppo aggressivo, l’intervento di pulitura andrà concordato in corso d’opera con i Funzionari competenti, effettuando prove e evitando di togliere la patina ed i segni delle varie fasi di costruzione del manufatto;
 - tutte le finiture (stuccature dei giunti, pulizia dei paramenti murari, eliminazione di macchie da percolamento, interventi sulle creste murarie, disinfestazione da vegetazione superiore e da vegetazione inferiore e microrganismi, ecc..) da realizzare con tecniche e materiali compatibili con le murature storiche, dovranno essere precedute da appositi provini da valutare di concerto i funzionari della competente Soprintendenza;
 - i ferri, i capo-chiave e le cerchiature in genere, dovranno avere un colore ferromicaceo (comunque non riflettente) in accordo cromatico con il colore dominante della Basilica, andrà comunque sottoposto ad approvazione in corso d’opera a seguito di campionatura;
 - per la riparazione delle murature lesionate con la tecnica del scuci e cuci, si dovranno utilizzare in via preferenziale materiali di recupero, in caso di impossibilità mattoni pieni/conci in pietra e diatoni, simili a quelli esistenti per dimensioni, legati con malte compatibili con quelle esistenti, in modo tale da creare la continuità muraria;



- per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
 - le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie; laddove le iniezioni vengano ad interessare aree dove sono presenti apparati decorativi, durante le operazioni sarà necessario prevedere la presenza sul luogo di un restauratore che ne monitori il corretto svolgimento;
 - si dovrà porre particolare cura durante l'esecuzione dei perfori verticali, i fori e le bucatre previste per lo spurgo durante la lavorazione andranno concordati prima con i Funzionari competenti;
 - i tiranti lignei, presenti all'interno del campanile, ancorché ormai poco efficaci dal punto di vista strutturale, andranno conservati, puliti e trattati in toto essendo parte integrante della storia del manufatto;
 - i nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
 - le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "*Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica*"; le scelte dovranno essere scelte e concordate con la competente Soprintendenza;
 - in cantiere deve essere assicurata la costante presenza di un restauratore di beni culturali qualificato, compreso nell'Elenco restauratori di Beni Culturali, ex art. 182 del D.Lgs 42/2004, anche durante le fasi di allestimento del cantiere e dei ponteggi;
 - nell'eliminazione della vegetazione infestante, al fine di evitare danni, sia di tipo meccanico, sia di mancata efficacia o di esito controproducente rispetto al controllo e contenimento del fenomeno di biodeterioramento, l'asportazione deve essere eseguita solo dopo avere effettuato delle fasi di somministrazione di biocida che genera anche una riduzione volumetrica degli apparati radicali non più compressi contro i materiali costitutivi della muratura;
 - per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
 - l'impresa incaricata deve essere in possesso dei requisiti specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, come prescritto dall'art. 146 del d.lgs. 50/16 e meglio specificato dal Titolo II, Capo I, del "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, N.42 di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2006 N.50", D.I. 374 22/08/2017;
- per gli aspetti riguardanti le lavorazioni categoria OS2:
 - considerata l'impostazione generica della Relazione Tecnica di Restauro degli apparati decorativi (elaborato A1.1), si richiede di integrare la documentazione con una analisi più puntuale sullo stato di conservazione dei singoli elementi – soprattutto lapidei – e degli interventi necessari alla loro conservazione, allorquando la cantierizzazione del sito permetterà un esame ravvicinato degli stessi;
 - dovrà essere posta particolare cura affinché i beni mobili e gli apparati decorativi indirettamente interessati dall'esecuzione di interventi di consolidamento strutturale, quale ad esempio la vetrata di Duilio Cambellotti sul prospetto ovest, siano messi in totale sicurezza secondo modalità da concordare con il Funzionario storico dell'arte responsabile di zona, prima dell'inizio dei lavori;
 - laddove la realizzazione degli interventi di consolidamento necessiti la rimozione/manomissione degli intonaci, dove non già indagati, dovrà essere eseguita una campagna di analisi stratigrafica allo scopo di evidenziare la possibile presenza di decorazioni e/o cromie originali sottostanti – si richiede quindi di presentare adeguata documentazione che dia conto dei risultati delle indagini, da concordare con i Funzionari competenti, con particolare attenzione agli interventi previsti nella Cappella di San Berardo e che coinvolgono indirettamente l'adiacente Sagrestia (tiranti con capochiave 4.3); in ogni caso, l'inserimento di



presidi a contrasto dell'attivazione dei cinematismi dovrà evitare accuratamente di intercettare superfici decorate e stucchi;

- al fine del recupero e della catalogazione di qualsiasi tipo di frammenti dovrà essere individuato adeguato sito di stoccaggio degli stessi, allo scopo di verificarne condizioni di sicurezza e di conservazione dei manufatti;
 - l'eventuale reintegrazione di lacune e porzioni andate perdute di beni di qualsiasi tipologia verrà concordata solo a seguito dell'analisi ravvicinata delle opere e dopo aver consegnato documentazione attestante l'entità delle stesse e la necessità dell'operazione al fine di garantire stabilità e/o leggibilità all'insieme; dopo l'esecuzione delle fasi di consolidamento e pulitura, nel caso si convenisse di procedere con la reintegrazione, questa verrà effettuata con tecnica e materiali strutturalmente adeguati, e con opportuni accorgimenti che ne garantiscano la riconoscibilità;
 - eventuali proposte di smontaggi di elementi decorativi dovranno essere concordate in corso d'opera sulla base di specifica documentazione che ne attesti l'assoluta necessità;
 - non si autorizza l'uso di strumenti aeroabrasivi;
 - la pulitura dovrà essere graduale, avendo cura di rispettare il più possibile le patine storiche laddove queste non siano pregiudizievoli della conservazione e della leggibilità degli elementi decorativi;
 - il Computo Metrico Estimativo non prevede operazioni OS2-A sul prospetto ovest della Cattedrale, e nella Cappella di San Berardo; considerato che gli elementi decorativi del prospetto sono riportati nella Relazione A1.1, e che gli interventi di consolidamento strutturale interferiranno inevitabilmente con il ricco apparato barocco della Cappella (il cui consolidamento generale è condizione necessaria all'agibilità dello spazio), si richiede di integrare la documentazione pervenuta con elaborati che diano conto almeno degli interventi che si intende effettuare per minimizzare le conseguenze della interferenza sopra ricordata. Considerato inoltre che la Relazione A1 fa menzione anche dei metalli e degli stucchi, elementi che invece non risultano né nella Relazione specialistica A1-1, né nel Computo, si richiede di chiarire il criterio di selezione adottato nell'includere/escludere le varie tipologie di beni;
- per gli aspetti generali:
 - le operazioni in vario modo descritte o rappresentate nelle Tavole e nelle Relazioni illustrative del progetto ma NON incluse nel Computo Metrico Estimativo, non si considerano autorizzate; qualora si creassero le condizioni per includerle nel progetto di restauro queste dovranno essere concordate con i funzionari responsabili e debitamente autorizzate sulla base della presentazione di adeguata documentazione esplicativa; ad ogni buon conto, nell'interesse della tutela del monumento, si auspica che l'intervento di restauro in oggetto possa configurarsi come risolutivo di tutte le problematiche dello stesso;
 - si segnala che negli ambienti del campanile, come verificato da sopralluogo, sono presenti materiali archeologici frutto, probabilmente, delle indagini svolte nella Cattedrale fra il 2005 e il 2006; si chiede che questo materiale, pulito e debitamente incassettato, venga consegnato alla Soprintendenza, presso la sede territoriale di Corso de Michetti 1, corredato da puntuale elenco di ciò che viene depositato. Si rammenta, infatti, che, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 42/2004, le cose indicate nell'articolo 10 del medesimo codice, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo o sui fondali marini, appartengono allo Stato e, a seconda che siano immobili o mobili, fanno parte del demanio o del patrimonio indisponibile, ai sensi degli articoli 822 e 826 del codice civile; si ricorda che il funzionario responsabile per i beni archeologici è la dott.ssa Gilda Assenti (gilda.assenti@beniculturali.it);
 - dovrà essere data la comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori per consentire i compiti di vigilanza di spettanza di questo Ufficio, nonché per consentire i necessari incontri finalizzati alla migliore definizione delle scelte progettuali;
 - venga posto in opera prima dell'inizio dei lavori, regolare cartello di cantiere contenente il protocollo di questa autorizzazione con i nomi dei funzionari preposti all'alta sorveglianza;
 - al termine dei lavori, si dovrà trasmettere a questa Soprintendenza il Consuntivo tecnico scientifico d'intervento, che con foto in corso d'opera, analisi sui materiali, schede tecniche su quanto impiegato, relazione dettagliata della sequenza delle lavorazioni, schizzi e dettagli costruttivi, illustri in modo esaustivo il restauro eseguito.



Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione, per ogni variante o modifica di quanto assentito e riportato in progetto, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004, si prega di contattare preliminarmente il Funzionario architetto ed il Funzionario storico dell'arte responsabili di zona, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste nella Parte Quarta del Codice.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando i funzionari incaricati di questa Soprintendenza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessi con pec presentati il 01/06/2021 e acquisiti al protocollo con il n. 8659 del 07/06/2021, l'11/06/2021 al n. 9174 del 16/06/2021 e il 17/06/2021, al n. 9375 il 18/06/2021.

Responsabile del presente procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 è il Direttore Rosaria Mencarelli.

AM/ADF

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. ANTONIO MELLANO

antonio.mellano@beniculturali.it

DOTT. ANTONIO DAVID FIORE

antoniodavid.fiore@beniculturali.it

IL DIRETTORE

Rosaria Mencarelli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Teramo lì _____

Prot. Usc. n. _____

Rif.

ID Pratica: 818/2021-MUD

Prot. n. 256000 del 18/06/2021

Integrazioni presentate:

Prot. n. 280459 del 06/07/2021

Al Committente:

(c/o il delegato)

Ing. Masci Antonio

edoardo.filipetti@ingpec.eu

antonio.masci@ingpec.eu

Al Progettista e DL:

Ing. Edoardo Filippetti

edoardo.filipetti@ingpec.eu

Al Collaudatore:

Ing. Irena Ragnacci

irena.ragnacci@ingpec.eu

**All'Ufficio Tecnico del Comune di
TERAMO**

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:	Ing. Masci Antonio
Intermediario:	Filippetti Edoardo
Ubicazione delle opere:	Comune: Teramo Piazza Orsini Fg.: 147 p.lla: I
Tipologia di intervento:	Miglioramento sismico/intervento locale
Descrizione dell'intervento:	La presente si riferisce al progetto esecutivo dell'intervento strutturale riguardante il complesso della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Teramo. In particolare, l'intervento si suddivide in miglioramento sismico del campanile e rafforzamento locale per la cattedrale
Struttura portante:	muratura Classe d'uso: III
Normativa Tecnica:	D.M. 17/01/2018 . - Norme Tecniche per le Costruzioni
Denuncia valida ai sensi dell'art. 65 DPR 380/01	<input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no
Tecnico Istruttore:	Ing. Enrica Astolfi
Responsabile d'Ufficio/ Responsabile del Procedimento:	ing. Alessandra Ferri

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ID Pratica: 818/2021-MUD

GECIV2_GC_FLPDRD79C23E256G_45418



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020 e art.7 del Regolamento n. 3/16), registrata al protocollo con numero 256000 del 18/06/2021 e ID Pratica 818/2021-MUD;

Vista l'attestazione di pagamento di € 0,00 per oneri istruttori e di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali.

Considerato che la suddetta domanda è soggetta ad Autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, in quanto ricadente tra gli interventi soggetti ad Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 380/01 (rif. art. 36, 61, 90, 94 bis, comma 1, lettera a).

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, ID Pratica: 818/2021-MUD

GECIV2_GC_FLPDRD79C23E256G_45418



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014

Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO

PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO/
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Alessandra Ferri
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ing. Giancarlo Misantoni
(f.to digitalmente)

Al Comune di Teramo

SUAP Indirizzo: Via Giosuè Carducci, 33

SUE PEC: sue.teramo@pec.it

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

SCIA

SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)

SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(art. 22 e 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile in "SOGGETTI ALLEGATI")

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Masci	Antonio	MSCNTN81B25A345K	
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita
L'Aquila	AQ	Italia	25/02/1981
Residente in	Provincia	Stato	
L'Aquila	AQ	Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
via delle nocelle	6	67100	
PEC/Posta elettronica	Telefono fisso/cellulare		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

In qualità di			
Della ditta/società			
Codice fiscale/p. IVA			
Iscritta alla CCIAA di	Provincia	Al numero	
Con sede in	Provincia	Indirizzo	
CAP	PEC/Posta elettronica	Telefono fisso/cellulare	

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Filippetti	Edoardo	FLPDRD79C23E256G	
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita
Gubbio	PG	Italia	23/03/1979
Residente in	Provincia	Stato	
gubbio	PG	Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
via ranghiasi	3	06024	
PEC	Posta elettronica	Telefono fisso/cellulare	
edoardo.filippetti@ingpec.eu	e.filippetti@coopprogetti.it		

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Responsabile Tecnico Della procedura

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 **SCIA:**

b.1.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data 26/07/2021

b.2 **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016]

c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega

c.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00

c.3 sanatoria dell'intervento realizzato in data conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016), pertanto si allega:

c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. del che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II - EDILIZIA - della Tabella A del D.Lgs. 222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP la presente segnalazione riguarda:

c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

SITO IN

Indirizzo	Civico	CAP
Piazza Orsini	ncs	64100
Scala	Piano	Interno

CENSITO AL CATASTO

Tipo	Foglio	Mappale	Subalterno	Sezione	Sezione urbana
fabbricati	147	I			

avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Turistico ricettivo

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

e.1 non riguardano parti comuni

- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perchè, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- | | | | | | |
|------------|--|----|----------------------|-----|----------------------|
| f.(1-2).1 | <input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP) | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).2 | <input type="checkbox"/> permesso di costruire/licenza edil./conc. edil. | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).3 | <input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).4 | <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985) | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).5 | <input type="checkbox"/> condono edilizio | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).6 | <input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).7 | <input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).8 | <input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).9 | <input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).10 | <input type="checkbox"/> altro <input type="text"/> | n. | <input type="text"/> | del | <input type="text"/> |
| f.(1-2).11 | <input type="checkbox"/> primo accatastamento | | | | |
- f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendol'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
- g.2 è a titolo oneroso e pertanto
- g.2.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
- Quanto al versamento del contributo dovuto:
- g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (*nel caso di SCIA condizionata*)
- g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
- g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)
- I.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- I.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e dalle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
- I.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
- I.2.2.2.1 allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- I.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000)

Teramo	20/07/2021	III/ Dichiarante/i
Luogo	Data	

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Teramo

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI

(compilare solo in caso di più di un titolare)

2. TECNICI INCARICATI

(compilare obbligatoriamente)

Progettista opere architettoniche

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Filippetti	Edoardo	FLPDRD79C23E256G	
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita
Gubbio	PG	Italia	23/03/1979
Residente in	Provincia	Stato	
gubbio	PG	Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
via ranghiasi	3	06024	
Con studio in	Provincia	Stato	
		Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Ingegneri	perugia	A2871	
Telefono	Cellulare	Fax	
	3494016402		
PEC	Firma per accettazione incarico		
edoardo.filippetti@ingpec.eu			

Direttore lavori opere architettoniche

Cognome	Nome	Codice fiscale	
Filippetti	Edoardo	FLPDRD79C23E256G	
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita
Gubbio	PG	Italia	23/03/1979
Residente in	Provincia	Stato	
gubbio	PG	Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
via ranghiasi	3	06024	
Con studio in	Provincia	Stato	
		Italia	
Indirizzo	Civico	CAP	
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	
Ingegneri	perugia	A2871	
Telefono	Cellulare	Fax	
	3494016402		
PEC	Firma per accettazione incarico		
edoardo.filippetti@ingpec.eu			

Progettista opere strutturali

Cognome	Nome	Codice fiscale		
Filippetti	Edoardo	FLPDRD79C23E256G		
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita	
Gubbio	PG	Italia	23/03/1979	
Residente in	Provincia	Stato		
gubbio	PG	Italia		
Indirizzo	Civico	CAP		
via ranghiasi	3	06024		
Con studio in	Provincia	Stato		
		Italia		
Indirizzo	Civico	CAP		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.		
Ingegneri	perugia	A2871		
Telefono	Cellulare	Fax		
	3494016402			
PEC	Firma per accettazione incarico			
edoardo.filippetti@ingpec.eu				

Direttore lavori opere strutturali

Cognome	Nome	Codice fiscale		
Filippetti	Edoardo	FLPDRD79C23E256G		
Nato a	Provincia	Stato	Data di nascita	
Gubbio	PG	Italia	23/03/1979	
Residente in	Provincia	Stato		
gubbio	PG	Italia		
Indirizzo	Civico	CAP		
via ranghiasi	3	06024		
Con studio in	Provincia	Stato		
		Italia		
Indirizzo	Civico	CAP		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.		
Ingegneri	perugia	A2871		
Telefono	Cellulare	Fax		
	3494016402			
PEC	Firma per accettazione incarico			
edoardo.filippetti@ingpec.eu				

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese - sezione ripetibile)

Ragione sociale società Gavioli Restauri S.r.L.		Codice fiscale/p. IVA 01731490676	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		Provincia	al n.
Con sede in Montorio al Vomano		Provincia TE	Stato Italia
Indirizzo via g. leopardi		Civico 166	CAP 64046

IL CUI LEGALE RAPPRESENTANTE È

Cognome Gavioli	Nome dino	Codice fiscale GVLDNI50P01F690N	
Nato a Montorio al Vomano	Provincia TE	Stato Italia	Data di nascita 01/09/1950
Telefono 0861591879	Cellulare	Fax	
PEC gaviolirestaurisrl@legalmail.it		Firma per accettazione incarico	

DATI PER LA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

<input checked="" type="checkbox"/> Cassa edile	Sede di Teramo	Codice impresa n.	Codice cassa n. 3696
<input checked="" type="checkbox"/> INPS	Sede di teramo		Matr./Pos. Contr. n. 7904128964
<input checked="" type="checkbox"/> INAIL	Sede di Teramo	Codice impresa n. 18474235	Pos. assicurativa territoriale n. 20642698

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome Filippetti	Nome Edoardo
Iscritto all'ordine/collegio Ingegneri	di perugia
	al n. A2871

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della Legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma

1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)

- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222, art. 22, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano le categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 35, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222)
- 1.5 sanatoria dell'intervento realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 41, Tabella A, Sez. II, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222)

e che consistono in:

interventi di miglioramento sismico del campanile e rafforzamento locale della cattedrale di Santa Maria Assunta in Teramo , definiti dall'ordinanza n.105 del 17 settembre 2020.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	1400
volumetria	mc	-
numero dei piani	n	-

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	Specificare	Zona	Art.
<input checked="" type="checkbox"/> PGT/PRG	<input type="text"/>	Piano Regolatore Generale: A - Centro Storico	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> P.I.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> ALTRO: <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
-
- pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
 - 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, e pertanto
 - 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
 - 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal D.Lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del D.Lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
 - 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal D.Lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
 - 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del D.Lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
 - 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
 - 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
 - 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di

classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, L. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, L. n. 447/1995)

7.3 non rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006, e del D.M. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo

8.2.2.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da

con prot.

in data

8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

che l'intervento

9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

10) Amianto

che le opere

10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16
- 12.2.1 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16 è già stata depositata con prot. in data

che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una variante non sostanziale ai sensi del Reg. n° 3/16 art. 13 c. 9 riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
- 12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1 e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.6.1 e si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 13.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, Allegato A e art. 4
- 13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 13.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 13.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 14.1 non è sottoposto a tutela
- 14.2 è sottoposto a tutela e pertanto
- 14.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
- 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1 non è sottoposta a tutela
- 16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923
- 16.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923
- 16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito

19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno

20.2.2 l'intervento ricade in area di danno

20.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale

20.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 22.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della L. n. 241/1990

<input type="text" value="Teramo"/> Luogo	<input type="text" value="26/07/2021"/> Data	Il progettista
---	--	-----------------------

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Teramo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento d'identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetto coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento realizzato risulta è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)		

<input type="checkbox"/>		21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento rientra nell'attività a "bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o di utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art. 4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se l'intervento le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice		

<input type="checkbox"/>	identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatorio in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al D.M. 5 luglio 1975 e/o del D.Lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in</i> <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

	oggetto)		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, elettrodotto, gasdotto, militare etc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento UE GDPR – General Data Protection Regulation - 2016/679 del 27/04/2016)

Dichiaro:

- di essere a conoscenza che il titolare del trattamento delle informazioni trasmesse per la presentazione di questo documento è l'Amministrazione a cui questo documento è destinato;
- che ho preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati pubblicata sul sito internet ufficiale della stessa Amministrazione;
- di essere a conoscenza che la Starch srl è stata esclusivamente incaricata al servizio della formazione e trasferimento del documento come responsabile del trattamento.



Ricevuta di invio istanza

Tipo istanza: **Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) - Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA)**

Oggetto: **interventi di miglioramento sismico del campanile e rafforzamento locale della cattedrale di Santa Maria Assunta in Teramo , definiti dall'ordinanza n.105 del 17 settembre 2020.**

Numero pratica CPortal: **2/2021**

Numero identificativo di sistema: 15852

Titolare: **Masci Antonio** (C.F. MSCNTN81B25A345K)

Presentata da: **Filippetti Edoardo** (C.F. FLPDRD79C23E256G)

Data presentazione: **27/07/2021**

Ora presentazione: **11:02.00**

Questa ricevuta non rappresenta conferma ufficiale di ricezione dell'istanza da parte del Comune.
La conferma di avvenuta ricezione sarà trasmessa dal Comune tramite PEC.